

MILANO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Presidio della Qualità di Ateneo

Presidio della Qualità di Ateneo

*Relazione annuale sulle attività nell'ambito
dei processi di Assicurazione della Qualità*

Periodo di riferimento: giugno 2019 – agosto 2020

Documento approvato nell'adunanza del PQA del 7 settembre 2020



Sommario

1. Introduzione: scopo del documento	4
2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione	5
3. Il progetto di “Preparazione della visita CEV” e i Gruppi di lavoro	8
4. Simulazioni di visita di accreditamento periodico	9
5. La Visita CEV	9
6. Sintesi delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo	10
7. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della formazione	12
7.1 Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (ex art. 5 <i>ter</i> Regolamento didattico di Ateneo).....	13
7.2 Attività dei Gruppi di riesame dei CdS	15
7.3 Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio	20
7.4 Revisione commenti SMA da parte dei membri del PQA.....	21
7.5 Azioni correttive annuali e cicliche.....	22
7.6 Revisione dei rapporti di riesame ciclico da parte dei membri del PQA.....	24
7.7 Esame delle nuove iniziative concernenti l’offerta formativa per l’a.a. 2020/21.....	25
7.8 Piano pluriennale di adeguamento dei RAD	28
7.9 Compilazione e aggiornamento della SUA-CdS.....	30
7.10 Verifica della conformità programmi insegnamenti rispetto alle indicazioni del PQA	31
7.11 Pagine web corsi di studio.....	32
7.12 Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti	33
7.13 Consultazione con le “parti sociali” e attivazione dei “Comitati di indirizzo”	34
7.14 Le attività di in-formazione del PQA e il progetto “FormAQ”	35
7.15 Il progetto “#eCatt – Didattica aumentata digitalmente”	36
7.16 Pianificazione dell’offerta formativa a.a. 2021/22.....	40
8. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della Terza missione	41
8.1 Attività relative al Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la Terza missione (DA-RT)	42
8.2 La Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS).....	46
8.3 Strumenti di monitoraggio della produzione scientifica	48



8.4 La Valutazione della Qualità della ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)	49
8.5 Flusso documentale tra Facoltà e Dipartimenti	49
8.6 Architettura delle sezioni ricerca e TM dei siti di Facoltà	50
8.7 Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo.....	51
9. Pagina web PQA.....	52
10. Rapporti con il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV.....	53
11. Progetto “Intranet di Facoltà”	53
12. Questionario sui servizi dedicato ai docenti e al personale tecnico- amministrativo	54
13. Relazioni sui servizi della “Area Organizzazione e Sviluppo Sistema della Didattica”, della “Area Ricerca e Sviluppo” e della “Area Sistema Internazionale”	55
14. Conclusioni.....	55
Appendice: elenco dei documenti acquisiti agli atti.....	59



1. Introduzione: scopo del documento

In analogia con quanto avvenuto negli ultimi, la presente Relazione si prefigura come il documento redatto annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sottoposto agli Organi accademici e direttivi e al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) al fine di consentire agli stessi di monitorare, analizzare e valutare le attività svolte con riferimento al funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo. Si propone inoltre di contribuire ad assicurare il corretto flusso informativo nell'ambito del sistema di AQ dell'Ateneo e di mettere in risalto le opportunità di miglioramento del suddetto sistema.

Nel corso di tutto il secondo semestre dell'A.A. 2019/2020 l'operatività dell'Ateneo, e dell'intero sistema universitario nazionale e mondiale, è stata profondamente condizionata dall'emergenza epidemiologica causata dal COVID-19 e dalle conseguenti misure di distanziamento sociale e prevenzione disposte dal Governo e dalle Regioni ai fini del contenimento del contagio. L'Ateneo ha dovuto predisporre la chiusura delle sue sedi e in via specifica delle strutture dedicate all'attività formativa e di relazione con il pubblico, erogando l'intera offerta formativa del secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020 secondo modalità a distanza. Anche le sessioni d'esame e le sedute di laurea successive all'entrata in vigore delle suddette misure di prevenzione sono state tenute, nella quasi totalità dei casi, secondo modalità a distanza e, solo in qualche caso, a partire da luglio, in modalità mista (a distanza e in presenza). Il PQA ha fornito un costante supporto agli Organi di Governo dell'Ateneo e alle Facoltà nella fase di predisposizione di specifiche Linee Guida e istruzioni operative volte a disciplinare lo svolgimento della didattica aumentata digitalmente, delle sessioni d'esame (in forma scritta e/o orale) e delle sedute di laurea secondo modalità a distanza. Il PQA, in modo analogo, ha anche accompagnato e seguito l'evoluzione dei processi di assicurazione della qualità della ricerca e della Terza missione che, sebbene in maniera rallentata, sono stati tutti completati secondo quanto programmato.

Il Presidio si è altresì prodigato, d'intesa con il Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB) e il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Informazione e alla Tecnologia (CREMIT), per la elaborazione, e la successiva condivisione con tutti i docenti, delle informazioni e le conoscenze utili per organizzare al meglio la didattica del prossimo anno accademico.

Questi molteplici impegni straordinari, derivanti dalla situazione di emergenza epidemiologica venutasi a creare, hanno impegnato il Presidio della Qualità di Ateneo fino alla fine del mese di luglio. In qualche caso, hanno richiesto un'attenta attività di monitoraggio anche nel mese di agosto. Al fine di rendicontare tutte queste iniziative, la presente Relazione fornisce una rappresentazione delle



attività svolte dal PQA tra il 1° luglio 2019 e il 31 agosto 2020, in un orizzonte temporale di due mesi più ampio rispetto alle versioni precedenti del documento.

2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione

Nell'ambito del sistema di AQ adottato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e descritto nel relativo documento, il Presidio della Qualità ha il compito di sovrintendere allo svolgimento delle procedure di AQ e svolge un'importante funzione di raccordo con le strutture responsabili dell'AQ mediante un efficace sistema di comunicazione *con* e *fra* i diversi attori.

Come è noto, in termini molto generali l'Assicurazione della Qualità può essere intesa come l'insieme delle attività attraverso cui un soggetto promuove un processo di miglioramento continuo, mirato a dare fiducia a tutte le parti interessate, sia interne sia esterne, con la finalità di soddisfare i requisiti della qualità. L'AQ è perseguita attraverso la gestione di azioni coordinate per guidare e tenere sotto controllo i processi che la caratterizzano.

In riferimento al sistema universitario, attraverso il sistema di AQ gli Organi di Governo realizzano la propria politica della qualità. Il sistema di AQ contempla azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo. Tali azioni sono condotte sotto la supervisione di un responsabile, che ha il compito di analizzare sia le azioni sia gli strumenti utilizzati.

Infine, in via specifica, per quanto attiene all'assicurazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, l'AQ della didattica viene attuata monitorando e valutando la gestione dell'offerta formativa - dalla progettazione al riesame - prendendo quindi tutti i Corsi di Studio come soggetti di riferimento, mentre l'AQ della ricerca e della terza missione viene attuata, in Università Cattolica, prendendo come soggetti di riferimento le singole Facoltà.

Il Presidio della Qualità di Ateneo è l'elemento centrale del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento.

Gli Organi di Governo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Rettore, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico - hanno la responsabilità di definire le linee della politica per la qualità e la struttura di AQ che deve realizzare tali politiche. La responsabilità di tale struttura è stata identificata nel Presidio della Qualità di Ateneo, mentre la responsabilità della qualità della didattica e della ricerca è di chi opera.



L'Università Cattolica del Sacro Cuore pertanto realizza la propria politica di qualità attraverso il PQA mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nel processo abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita. Il PQA garantisce inoltre che il servizio erogato sia efficace - svolgendo il processo di assicurazione della qualità secondo i requisiti di tracciabilità e trasparenza, ed efficiente - definendo azioni e interventi di cui sia possibile valutare i risultati conseguiti. Il processo di AQ deve infatti permettere all'Ateneo di realizzare un percorso di miglioramento continuo sia in riferimento agli obiettivi definiti sia in relazione agli strumenti utilizzati a supporto.

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore garantisce dunque, all'interno dell'Ateneo, la corretta attuazione del processo di AQ delle attività formative, delle attività di ricerca e di terza missione.

Esso è l'organismo deputato:

- a) alle funzioni di supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- b) alla proposta di strumenti comuni per l'AQ e alla promozione di attività formative ai fini della loro concreta applicazione;
- c) al supporto alle Facoltà e ai Presidi, ai Corsi di Studio e ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Nella sua attuale conformazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 23 ottobre 2019¹, il PQA è presieduto dal Prof. Giovanni MARSEGUERRA (ordinario di Economia politica, Facoltà di Scienze politiche e sociali), Delegato del Rettore al Coordinamento dell'Offerta Formativa – che risponde direttamente al Rettore di tutte le attività intraprese dal Presidio stesso (sia di quelle relative alle attività formative, sia di quelle relative alle attività di ricerca) – ed è articolato al suo interno in due unità finalizzate rispettivamente ai processi di AQ della formazione e di AQ della ricerca, ognuna delle quali composta da sei docenti, di cui uno con funzioni di coordinatore.

¹ Con particolare riferimento alla composizione del PQA – Gruppo AQ delle attività formative, si segnala che nella riunione dell'11 giugno 2019 è stata approvata una revisione volta prevedere all'interno di detto Gruppo una componente studentesca eletta dalla Consulta di Ateneo (cfr. verbale PQA dell'11 giugno 2019). La componente studentesca è stata integrata con delibera del CDA del 23 ottobre 2019. **R1.A.4 - Ruolo attribuito agli studenti** [L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi di governo? La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?]



Il Gruppo AQ della attività formative (GAF) risulta costituito da:

- Prof. Enrico REGGIANI, ordinario di Letteratura inglese, Facoltà di Lingue e letterature straniere (con funzioni di Coordinatore del gruppo);
- Prof.ssa Laura BARBIERI, ricercatore di Econometria, Facoltà di Economia e Giurisprudenza;
- Prof. Marco CASELLI, ordinario di Sociologia generale; Facoltà Scienze politiche e sociali;
- Prof. Andrea GAGGIOLI, ordinario di Psicologia generale; Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Prof. Alfredo PONTECORVI, ordinario di Endocrinologia, Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”;
- Prof. Giuseppe SCARATTI, ordinario di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Facoltà di Economia;
- Sig. Michele BRUSA, studente iscritto al 2° anno del corso di laurea in Economia e legislazione d’impresa, eletto dalla Consulta di Ateneo.

Il Gruppo AQ delle attività di ricerca (GAR) risulta costituito da:

- Prof. Massimo MARASSI, ordinario di Filosofia Teoretica, Facoltà di Lettere e filosofia (con funzioni di Coordinatore del gruppo);
- Prof.ssa Cinzia BEARZOT, ordinario di Storia greca, Facoltà di Lettere e filosofia;
- Prof. Claudio GRASSI, ordinario di Fisiologia umana, Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”;
- Prof. Adriano MAROCCO, ordinario di Genetica agraria, Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali;
- Prof. Diego ZAPPA, associato di Statistica, Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative;
- Prof.ssa Maria Grazia ZOIA, ordinario di Econometria, Facoltà di Economia.

A supporto del Presidio della Qualità² e per consentire un’agevole integrazione del processo AVA con le attività in essere presso l’Ateneo sono stati principalmente identificati l’Unità organizzativa “Assicurazione Qualità e Accreditamento” – all’interno della Funzione Offerta Formativa Promozione Orientamento e Tutorato – e l’Unità organizzativa “Qualità della Ricerca” – all’interno della Funzione Ricerca – per i rispettivi ambiti di competenza.

² **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [1. L’Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e alla gestione dell’AQ? 2. Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità di dette strutture?]



A supporto degli attori coinvolti nei processi di AQ, principalmente delle Facoltà e dei CdS, nonché al fine di mantenere una collaborazione sinergica tra componente amministrativa e componente accademica, nel mese di novembre 2019 la Vice Direzione Amministrativa, d'intesa con il Presidio della Qualità di Ateneo, ha avviato, in via sperimentale, l' "Unità Progetto referenti AQ", inserita in staff alla Funzione Offerta formativa promozione orientamento e tutorato, composta da n. 5 "Referenti AQ PTA". Tali nuove figure costituiscono un punto di riferimento a supporto delle Facoltà (Presidi e Coordinatori dei corsi di studio, *in primis*) nello svolgimento dei compiti previsti nell'ambito delle fasi di istituzione/modifica dei corsi di studio, di autovalutazione, valutazione e accreditamento, nonché di comunicazione dell'offerta formativa.

3. Il progetto di "Preparazione della visita CEV" e i Gruppi di lavoro

Al fine di gestire al meglio il processo di avvicinamento alla visita ufficiale di accreditamento periodico dell'ANVUR il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 20 febbraio 2019, ha approvato l'attivazione di uno specifico Progetto di "Preparazione della visita CEV" avente per oggetto le attività cui è necessario far fronte ai vari livelli (Organi di Governo, Facoltà, Amministrazione) sui tre ambiti oggetto di accreditamento:

- Didattica;
- Ricerca;
- Terza Missione.

In tale occasione, come riportato nella relazione annuale del PQA del 2019, par. 6, a cui si rinvia per ulteriori dettagli, l'Organo direttivo aveva anche deliberato di attivare un apposito *Steering Committee* presieduto dal Rettore che, d'intesa con il PQA e il Nucleo di Valutazione, avesse il compito di sovrintendere e coordinare l'attuazione del suddetto progetto.

Nell'ambito del progetto sono stati costituiti i seguenti Gruppi di lavoro composti da alcuni docenti membri del PQA e dai responsabili amministrativi delle Funzioni competenti:

- Gruppo di lavoro Requisito R1: Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca;
- Gruppo di lavoro Requisito R2: Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ;
- Gruppo di lavoro Requisito R3: Qualità dei corsi di studio;
- Gruppo di lavoro Requisito R4: Qualità della ricerca e Terza missione;



- Gruppo di lavoro “R5”: Consapevolezza interna e strumenti di informazione (d’ora in avanti “Gruppo n. 5” o “FormAQ”);
- Gruppo di lavoro: Teaching and learning (d’ora in avanti “Gruppo n. 6”).

Le attività relative al sopra citato Progetto di “Preparazione della visita CEV 2020” vengono rendicontate mensilmente in specifiche informative portate all’attenzione degli Organi accademici e direttivi.

4. Simulazioni di visita di accreditamento periodico

Nel mese di novembre 2019 – più precisamente dal 25 al 29 – si è svolta la terza ed ultima sessione di simulazioni di visita di accreditamento periodico, organizzata autonomamente dall’Ateneo nell’ambito del Progetto di preparazione visita CEV, che ha riguardato:

- l’Ateneo, con riferimento alla verifica dei requisiti di sistema R1, R2 e R4a;
- n. 7 corsi di studio (n. 1 per ciascuna delle Facoltà che non sono ancora state coinvolte), con riferimento al requisito R3;
- n. 2 Facoltà, con riferimento al requisito R4b.

Per la preparazione agli incontri con la CEV simulante il PQA ha organizzato, in data 13 settembre 2019, un workshop dedicato ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei CdS selezionati, oltre che al personale tecnico amministrativo delle Segreterie di Presidenza. Sono stati poi incontrati in specifici momenti dedicati i Referenti AQ di Facoltà per la ricerca e la terza missione.

La simulazione è stata organizzata dal PQA con il supporto operativo della Vice direzione amministrativa e delle Unità organizzative Assicurazione qualità e accreditamento e Qualità della ricerca, per le parti di competenza (**programmi acquisiti agli atti n. 1 e 2**).

Gli esiti della simulazione, con particolare riferimento agli aspetti relativi al sistema, sono stati condivisi con i partecipanti nel corso di un incontro organizzato dal PQA in data 10 febbraio 2020 (**acquisito agli atti n. 3**).

5. La Visita CEV

Nel mese di aprile 2020 l’ANVUR ha notificato all’Ateneo i corsi di studio e le Facoltà scelti per la prossima visita in loco di accreditamento periodico.

I corsi di studio scelti sono i seguenti:

- Economia e gestione aziendale - Milano (L-18);



- Scienze politiche e delle relazioni internazionali - Milano (L-36);
- Filologia moderna - Milano (LM-14);
- Lingue, letterature e culture straniere - Milano (LM-37);
- Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione - Milano (LM-51);
- Statistical and actuarial sciences - Milano (LM-83);
- Medicina e chirurgia - Roma (LM-41);
- Giurisprudenza - Piacenza (LMG/01);
- Scienze della formazione primaria - Brescia (LM-85 bis).

Le Facoltà selezionate sono quelle di Lettere e filosofia e di Economia e Giurisprudenza.

Il Consiglio direttivo di ANVUR del 25 marzo 2020, in relazione ai recenti provvedimenti normativi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha previsto lo spostamento di un semestre di tutte le visite di accreditamento periodico previste per il 2020. A oggi è noto che la visita per il nostro Ateneo è stata spostata ad aprile 2021, mentre non sono ancora state comunicate le giornate in cui avrà luogo. A questo riguardo, l'ANVUR nel suo comunicato specifica che *"la data di inizio della visita sarà definita con successiva delibera sentita la CEV di riferimento e l'ateneo interessato"*.

Compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria e avendo cura di non gravare ulteriormente sui nostri docenti, in particolare quelli della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", il Presidio della Qualità ha organizzato e avviato le attività di supporto messe a disposizione dei corsi di studio e delle Facoltà selezionate, con la collaborazione degli Uffici amministrativi competenti e dei Referenti AQ PTA.

6. Sintesi delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo

Nel corso del corrente anno, suo settimo anno di attività, il Presidio della Qualità di Ateneo ha corrisposto ai compiti e alle attività delineati dall'ANVUR e aggiornati facendo seguito agli indirizzi definiti dagli Organi di Ateneo e agli orientamenti condivisi a inizio mandato.



Il PQA, pertanto, ha svolto il ruolo assegnato di garante dei processi e degli strumenti di AQ per l'Ateneo, nonché di supporto alle Facoltà, attraverso lo svolgimento delle funzioni di seguito illustrate:

- l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi di Ateneo;
- l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ, sulla base anche delle proposte dell'Ufficio Assicurazione Qualità e Accredimento all'interno della Funzione Offerta Formativa, Promozione, Orientamento e Tutorato, e dell'ufficio Qualità della Ricerca all'interno della Funzione Ricerca;
- la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo;
- il supporto alle Facoltà per la formazione e l'aggiornamento ai fini dell'AQ;
- il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i CdS.

In via preliminare, prima di riportare le specifiche attività svolte nel corso dell'anno di riferimento, è opportuno ricordare che l'Ateneo ha elaborato i documenti "Politiche della qualità" e "Sistema Assicurazione della qualità" richiesti dall'ANVUR nell'ambito della normativa di accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio³. I documenti sono volti a descrivere il sistema complessivo di AQ e le politiche della qualità dell'Università Cattolica del Sacro Cuore definite in modo conforme al D.M. 6/2019, in accordo con quanto richiesto dal sistema AVA e coerentemente con gli indirizzi strategici dell'Ateneo. In particolare:

- il documento di politiche raccoglie gli indirizzi e i principi fondativi della qualità in Ateneo;
- il documento di sistema descrive attori e processi della qualità.

I documenti sono stati approvati dal PQA nella riunione del 10 luglio 2019 e dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 23 ottobre 2019 e successivamente resi disponibili tramite pubblicazione sul sito internet di Ateneo

³ **R1.A.1- La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo** [1. L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara e articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste, che tenga conto delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socio-culturale (terza missione) e tenga pre-sente tutti i cicli della formazione superiore (LT, LM, LCU, Dottorato di Ricerca)? - 2. L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni?]



al seguente link: <https://www.unicatt.it/assicurazione-archivio-documentale-documenti-di-sistema>.

Nel corso del 2020 è stata elaborata una revisione⁴ del documento “Sistema Assicurazione della qualità” al fine di garantirne l’aggiornamento rispetto alle importanti novità introdotte nell’a.a. 2019/20, molte delle quali rendicontate nella presente relazione. Le principali modifiche hanno riguardato, fra l’altro:

- l’inserimento di un capitolo sulla Direzione generale;
- la descrizione, seguendo il più possibile lo schema “Plan-Do-Check-Act” (PDCA), dei processi di AQ a livello di Ateneo.

Il documento verrà esaminato in una riunione congiunta del PQA e successivamente sottoposto all’attenzione degli Organi accademici e direttivi per approvazione.

Si riporta nel seguito un riscontro più specifico e dettagliato delle attività svolte dal PQA.

7. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della formazione

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le attività svolte dal PQA nell’ambito dei processi di AQ delle attività formative nel periodo di riferimento. Per una disamina di dettaglio delle attività svolte dal PQA si rinvia ai verbali delle seguenti riunioni:

- PQA-GAF dell’11 giugno 2019;
- PQA-GAF/GAR del 10 luglio 2019;
- PQA-GAF del 21 ottobre 2019;
- PQA-GAF del 12 novembre 2019;
- PQA-GAF del 7 febbraio 2020;
- PQA-GAF del 17 marzo 2020;
- PQA-GAF del 3 giugno 2020;
- PQA-GAF del 20 luglio 2020.

⁴ **R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ** [Il funzionamento del sistema di AQ è periodicamente sottoposto a riesame interno da parte dell’Ateneo? Le tempistiche previste favoriscono l’efficacia del sistema? Sono compatibili con il complesso degli adempimenti delle strutture? Gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell’AQ al fine di tenere sotto controllo l’effettiva realizzazione delle proprie politiche?]



Le attività vengono rendicontate per tipologia e illustrate mettendo in risalto gli aspetti relativi alla progettazione, alla messa in opera, al monitoraggio e al controllo svolti dal PQA. All'interno di ogni paragrafo le stesse vengono presentate in ordine cronologico.

7.1 Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (ex art. 5 ter Regolamento didattico di Ateneo)

Al fine di recepire alcuni suggerimenti emersi nell'ambito della simulazione di visita di accreditamento periodico svolta nel mese di maggio 2019 e formalizzare l'attività di rendicontazione delle informazioni verso gli Organi accademici e direttivi⁵, nella riunione dell'11 giugno 2019 il PQA aveva approvato una prima revisione delle linee guida⁶ per la redazione della relazione annuale delle Commissioni paritetiche docenti-studenti per il ciclo di autovalutazione 2019/20.

Tale revisione era stata volta a prevedere:

- che la CPDS fosse presieduta non più dal Preside bensì da un suo delegato (es. Referente AQ di Facoltà);
- che il Presidente della CPDS presentasse al Consiglio di Facoltà (allargato a tutte le sue componenti) le relazioni mettendo in risalto le principali criticità rilevate a livello sistemico (a titolo esemplificativo: segnalazioni di opportunità di miglioramento in relazione a materiali e ausili didattici e attrezzature, aule, laboratori e aule informatiche, biblioteche e sale studio, servizi di contesto) comuni a tutti i corsi di studio;
- che ciascun Preside segnalasse al Rettore a cadenza annuale le sopra citate criticità e che le stesse fossero oggetto di esame in una seduta del Senato Accademico integrato;

⁵ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]

⁶ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]



- che le opinioni degli studenti fossero rese disponibili da parte delle Segreterie di Presidenza in occasione delle riunioni per la redazione della relazione della CPDS.

Le linee guida riviste e il relativo template sono state trasmesse dal PQA ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Presidenti delle CPDS in data 14 giugno 2019.

Le CPDS hanno conseguentemente elaborato le relazioni annuali relative ai singoli corsi di studio entro la scadenza definita dagli Organi accademici e direttivi del 18 ottobre 2019.

Le relazioni annuali delle CPDS sono state caricate nelle SUA-CdS, quadro D4, dall'Ufficio gestione offerta formativa entro la scadenza ministeriale del 31 dicembre 2019.

I Presidenti delle CPDS hanno redatto le relazioni di sintesi delle principali criticità rilevate a livello sistemico comuni a tutti i corsi di studio per il ciclo di autovalutazione 2019/20 come previsto dalle sopra citate linee guida (**acquisito agli atti n. 4**).

Tali relazioni, presentate dai rispettivi Presidenti ai Consigli di Facoltà (allargati a tutte le componenti), sono state trasmesse nel mese di febbraio 2020 al Rettore, al Presidio della qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione di Ateneo come previsto dalle sopra citate linee guida e dalla pianificazione deliberata dagli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo per il ciclo di autovalutazione 2019/20.

Il Presidio della Qualità, nella riunione del 17 marzo 2020, ha svolto un'analisi delle relazioni presentate dalle CPDS delle Facoltà (**acquisiti agli atti n. 5 e 6**). In tale analisi sono state messe in evidenza:

- la composizione, le modalità di funzionamento e l'organizzazione dei lavori adottate dalle CPDS;
- l'omogeneità della documentazione prodotta;
- le principali criticità rilevate a livello sistemico dalle CPDS delle Facoltà a partire dai documenti redatti per i singoli corsi di studio;
- le principali azioni correttive definite nei relativi DA-AV che recepiscono le proposte delle CPDS.

Come previsto nelle nuove linee guida, le principali criticità segnalate dalle CPDS sono state oggetto di esame nell'adunanza del Senato accademico integrato del 6 aprile 2020.

A seguito della suddetta analisi e tenuto conto anche di alcune raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella propria relazione annuale (cfr. relativo paragrafo della presente relazione) il PQA ha provveduto, nei mesi



successivi, a elaborare un'ulteriore revisione delle suddette linee guida e dei relativi template, principalmente al fine di rappresentare l'unitarietà della CPDS anche nella produzione documentale relativa alla relazione annuale. Tali nuove linee guida, predisposte per il ciclo di autovalutazione 2020/21 e approvate dal PQA nella riunione del 3 giugno 2020:

- recepiscono la modifica apportata all'art. 5 *ter* del regolamento didattico di Ateneo con D.R. del 10 dicembre 2019 che prevede, fra l'altro, che le funzioni di Presidente della CPDS vengano attribuite a un docente individuato dal Consiglio di Facoltà e non più – come previsto dalla previgente versione del regolamento didattico e dalle sopra citate previgenti linee guida – a un delegato del Preside;
- prevedono che i singoli documenti elaborati per ciascun CdS debbano risultare come capitoli di un'unica relazione che avrà come parte iniziale un'analisi trasversale rispetto ai CdS delle principali criticità/opportunità di miglioramento segnalate e delle relative proposte. A tal fine risulta essenziale il ruolo del Presidente della Commissione Paritetica che, fra l'altro, ha il compito di presentare al Consiglio di Facoltà (allargato a tutte le sue componenti) le relazioni mettendo in risalto le principali criticità rilevate a livello sistemico (a titolo esemplificativo: segnalazioni di opportunità di miglioramento in relazione a materiali e ausili didattici e attrezzature, aule, laboratori e aule informatiche, biblioteche e sale studio, servizi di contesto, esiti dei questionari di valutazione degli insegnamenti) con particolare riferimento a quelle comuni a tutti i corsi di studio, come riportato nelle linee guida.

Le nuove linee guida (**acquisito agli atti n. 7**) riviste come sopra indicato per il ciclo di autovalutazione 2020/21, unitamente ai nuovi *template*, sono state successivamente trasmesse dal PQA ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Presidenti delle CPDS in data 15 giugno 2020.

7.2 Attività dei Gruppi di riesame dei CdS

Come meglio specificato nel documento Sistema di AQ e nelle Schede uniche annuali dei Corsi di studio – quadri D3 e D4 – presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il riesame dei CdS è condotto dal Gruppo di riesame sotto la guida del docente Coordinatore del CdS, che sovrintende alla redazione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), del c.d. "Documento annuale di autovalutazione" di CdS (DA-AV) e del rapporto di riesame ciclico (RC) e ne assume la responsabilità.

Si ricorda quanto già richiamato nella relazione annuale del PQA dell'anno precedente relativamente al fatto che l'ANVUR, nella versione finale delle linee guida alla compilazione della SMA, abbia introdotto nella sezione dedicata al



“Commento sintetico agli indicatori” la possibilità anche di rendicontare le azioni correttive. Tuttavia il carattere opzionale dell’analisi di tali azioni correttive, da un lato, e, dall’altro lato, la constatazione di come tale analisi insista su dati parziali (gli “indicatori sentinella” forniti da ANVUR nella SMA) peraltro privi di un riferimento contestuale di più ampio respiro, hanno ulteriormente rafforzato la convinzione del PQA circa la necessità di svolgere la rendicontazione delle azioni correttive in modo più informato, approfondito e articolato, attraverso uno strumento complementare come il DA-AV.

In definitiva, si conferma quindi quanto già indicato nelle precedenti relazioni del PQA al Senato Accademico, vale a dire che, a seguito delle modifiche introdotte dall’ANVUR in riferimento alla normativa AVA nel 2017, l’Università Cattolica del Sacro Cuore ha rapidamente proceduto ad adeguare le sue procedure di AQ dei processi formativi mantenendo l’unità del processo complessivo attraverso la compilazione della SMA e del c.d. DA-AV, la prima avente funzione di analisi puntuale dei dati e il secondo di risposta concreta ed operativa in tempo reale e di riscontro sincrono alle osservazioni formulate dalle CPDS nelle loro relazioni annuali. In tal modo, la sinergia tra i vari strumenti – relazioni CPDS, SMA e DA-AV – consente una più efficace e pervasiva azione di miglioramento della qualità del CdS, non rinunciando a soddisfare, allo stesso tempo, l’esigenza di una complessiva semplificazione del processo di revisione annuale.

Il Gruppo di riesame riporta:

- nella SMA, un commento sintetico e critico agli indicatori e gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e le eventuali criticità riscontrate;
- nel DA-AV, gli interventi correttivi o di miglioramento, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

In sintesi, il modello utilizzato per la redazione del DA-AV consente al CdS di individuare e rendicontare le azioni correttive proposte annualmente (anche sulla base di istanze promosse dalle CPDS), garantendo in tal modo il proseguimento dell’opera di miglioramento continuo della qualità.

Il RRC è il vero e appropriato momento di autovalutazione, in cui il CdS rivede criticamente le premesse e fa i conti con i propri risultati. Il RRC viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque, in funzione della durata del CdS, della periodicità dell’accreditamento, della periodicità della valutazione interna (da parte del NdV), dell’intervenuta necessità di revisioni dell’ordinamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Ai fini dell’accreditamento periodico del CdS, il RRC può



essere anticipato in caso di criticità riscontrate, anche su segnalazione dell'ANVUR, del NdV o del Ministero.

Nell'a.a. 2019/20 sono state riviste le linee guida⁷ per l'elaborazione del DA-AV e del RRC.

Più precisamente, nella riunione del 10 luglio 2019 il PQA ha introdotto le seguenti novità nelle linee guida dei sopra citati documenti e nei relativi *template*:

- ciascun Preside deve segnalare al Rettore a cadenza annuale le principali criticità rilevate a livello sistemico comuni a tutti i corsi di studio; le stesse sono oggetto di esame in una seduta del Senato Accademico integrato;
- alle riunioni per la redazione del DA-AV possono essere invitati anche i referenti amministrativi, in particolare laddove per l'implementazione delle azioni correttive il Gruppo di riesame abbia ritenuto necessario uno specifico contributo da parte della funzione amministrativa competente;
- per garantire il coinvolgimento della componente studentesca⁸ nell'attività di autovalutazione i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà devono individuare uno studente, non già membro della Commissione paritetica docenti-studenti, che partecipi alle sessioni di lavoro per la redazione del DA-AV in qualità di componente del Gruppo di riesame;
- in particolare, per il riesame ciclico devono essere attivati dei "Comitati di indirizzo" per ogni CdS o almeno a livello di Facoltà al fine di garantire consultazioni frequenti e con soggetti il più possibile stabili nel tempo da rendicontare, oltre che nel rapporto di riesame ciclico, anche annualmente nella SUA-CdS allegando i relativi verbali.

Con riferimento alla programmazione dell'offerta formativa di Facoltà il PQA, nella sopra citata riunione del 10 luglio 2019, ha altresì varato il "Documento di programmazione dell'offerta formativa di Facoltà" (DA-POF), introdotto al fine di garantire una maggiore *compliance* rispetto alle linee guida ANVUR⁹ ¹⁰. Tale

⁷ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]

⁸ **R1.A.4 - Ruolo attribuito agli studenti** [L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi di governo? La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?]

⁹ **R1.A.1- La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo** [1. L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara e articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste, che tenga conto delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socio-culturale (terza missione) e tenga pre-sente tutti i cicli della formazione superiore (LT, LM, LCU, Dottorato di Ricerca)? - 2. L'Ateneo ha definito politiche per la



documento consente alle Facoltà di formalizzare, a cadenza annuale e in una prospettiva triennale, la programmazione dell'offerta formativa. Come specificato nelle relative linee guida e nel relativo template, la prima edizione di tale documento è stata realizzata attraverso l'aggiornamento delle relative sezioni dei Piani di azione a suo tempo presentati dalle Facoltà ed è stata volta a:

- delineare la prospettiva di sviluppo dell'offerta formativa nel triennio di riferimento 2019-2022 (tre anni accademici);
- in riferimento all'a.a. 2019/2020, rendicontare quanto effettivamente realizzato nel tempo intercorso dalla predisposizione dei Piani di Facoltà a oggi, indicando le eventuali nuove iniziative attivate. Nel caso di modifiche apportate a quanto programmato, specificare le motivazioni di tali variazioni;
- indicare le nuove iniziative da proporre per l'a.a. 2020/2021.

In data 12 e 19 luglio 2019 il PQA ha trasmesso ai Presidi delle Facoltà, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei corsi di studio i seguenti documenti:

- schede di monitoraggio annuale di CdS rilasciate dall'ANVUR (aggiornamento 30 giugno 2019);
- *template* della scheda di monitoraggio annuale (SMA);
- *template* e nuove indicazioni per la compilazione del Documento annuale di autovalutazione (DA-AV);
- *template* e nuove indicazioni per la compilazione del Rapporto di Riesame ciclico (RC).

Tutte le Facoltà, entro la scadenza del 31 ottobre 2019, hanno elaborato i DA-POF secondo le indicazioni fornite dal PQA. I DA-POF sono stati inseriti in Lotus notes¹¹ a cura delle Segreterie di Presidenza.

Tutti i CdS, entro la scadenza del 18 novembre 2019, hanno elaborato i commenti alla SMA e i DA-AV sulla base delle sopra citate linee guida. I DA-AV sono stati

realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni?]

¹⁰ **R1.B.2 - Programmazione dell'offerta formativa** [1. *L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con il proprio piano strategico e che tenga conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento? Tale visione è comunicata in modo trasparente?]*

¹¹ Lotus Notes è il client applicativo utilizzato per garantire il flusso e l'archiviazione dei documenti di AQ dei corsi di studio.



inseriti in Lotus notes¹² a cura delle Segreterie di Presidenza e, successivamente, nel quadro D3 della SUA-CdS, a cura dell'Ufficio gestione offerta formativa.

Tutti i CdS, entro la scadenza del 18 dicembre 2019, hanno elaborato – con il supporto dei Referenti AQ PTA entrati in servizio nel mese di novembre 2019 – i rapporti di riesame ciclico sulla base delle sopra citate linee guida. I RC sono stati inseriti in Lotus notes a cura delle Segreterie di Presidenza e, successivamente, nel quadro D4 della SUA-CdS, a cura dell'Ufficio gestione offerta formativa.

In vista dell'avvio delle attività di autovalutazione dei corsi di studio per l'a.a. 2020/21 il Presidio della qualità di Ateneo, nella riunione del 20 luglio 2020, ha approvato – senza modifiche rispetto al ciclo precedente – le linee guida e i template per la redazione del DA-AV e del RRC (**acquisiti agli atti n. 8 e 9**).

Con particolare riferimento al DA-POF, nella riunione del 20 luglio 2020 sono state approvate alcune modifiche alle linee guida al fine di meglio precisare la necessità di aggiornamento dei documenti presentati dalle Facoltà secondo le scadenze definite dal Senato Accademico nell'adunanza dell'8 giugno 2020. Per agevolare le Facoltà nella progettazione delle nuove iniziative per l'a.a. 2021/22 in conformità agli orientamenti espressi dal Senato accademico e dei DA-POF elaborati dalle Facoltà medesime sono stati aggiornati i *template* dei documenti necessari all'istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio, repliche di corsi di studio già attivati e nuovi profili.

Le linee guida e i template per la redazione del DA-AV e del RC sono state trasmesse dal PQA ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei CdS in data 10 luglio 2020.

Le SMA dei CdS, rese disponibili dall'ANVUR in data 15 luglio 2020, sono state trasmesse dal PQA ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei CdS in data 23 luglio 2020.

Le linee guida¹³ e i template per la redazione del DA-POF è stato trasmesso dal PQA ai Presidi in data 23 luglio 2020 (**acquisito agli atti n. 10**).

¹² **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



La sopra citata documentazione è stata altresì resa disponibile nella pagina del sito internet di Ateneo del PQA e la diffusione capillare a tutti gli aventi titolo, tramite invio via e-mail, viene assicurata dalle Segreterie di Presidenza, anche attraverso il caricamento nelle pagine *intranet* delle Facoltà.

7.3 Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio

In data 23 settembre 2019 sono stati trasmessi ai Presidi delle Facoltà, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei corsi di studio, a cura del PQA e della Vice Direzione amministrativa, i seguenti documenti:

- “fascicolo informativo” per l’autovalutazione dei corsi di studio¹⁴, redatto dagli Uffici amministrativi competenti, messo altresì a disposizione nell’archivio di Lotus Notes; rispetto all’anno precedente il fascicolo informativo è stato integrato con una specifica sezione portante i risultati delle indagini sugli aspetti organizzativi dei corsi di studio e sui servizi (Fonte dati: Nucleo di Valutazione di Ateneo). Tali risultati sono stati utili, fra l’altro, alla redazione della sezione 3 (Risorse del CdS) del rapporto di riesame ciclico;
- “nota metodologica” resa disponibile dall’ANVUR portante la descrizione degli indicatori SMA.

A ulteriore completamento delle iniziative sviluppate per supportare le Facoltà nell’agevolare i processi di gestione della qualità, parallelamente all’introduzione dei referenti amministrativi dell’AQ è stato sviluppato un applicativo che, per ciascuna Facoltà, consente di avere il quadro complessivo della propria offerta formativa e degli studenti iscritti, al fine di monitorarne l’andamento attraverso le dimensioni rappresentate nelle seguenti sezioni:

- HIGHLIGHTS: viene mostrata un’istantanea sintetica delle variazioni delle immatricolazioni rispetto al pari data dell’anno precedente;

¹³ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]

¹⁴ **R2.A.1- Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L’Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L’Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell’AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l’AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell’AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



- **INGRESSO:** vengono monitorate giornalmente le immatricolazioni al primo anno a percorsi di primo o secondo livello;
- **PROVENIENZA:** viene monitorata la provenienza della popolazione in ingresso a percorsi di primo o secondo livello;
- **ISCRITTI:** viene monitorata l'evoluzione della popolazione durante gli anni del percorso universitario in termini di crediti formativi universitari (C.F.U.) acquisiti;
- **PERCORSO:** viene monitorato l'apprendimento degli studenti durante gli anni del percorso universitario (esami, C.F.U., voti);
- **LAUREATI:** viene data una rappresentazione della regolarità del percorso;
- **NUCLEO DI VALUTAZIONE:** viene monitorata la qualità percepita dagli studenti in relazione agli insegnamenti erogati;
- **AVA:** vengono riportate le azioni correttive dei processi di riesame.

Lo strumento utilizzato è il sistema "Qlik", caratterizzato sia dall'elevata capacità di connessione con numerose tipologie di fonte dati, sia per l'efficacia nel processo di integrazione e trasformazione dei dati stessi.

Nei primi mesi del 2020 sono state rilasciate ai Presidi le utenze nominative profilate in base alle Facoltà, in modo che ciascun Preside possa vedere i dati di competenza accedendo a un ambiente web tramite link, utilizzando le proprie credenziali già in uso.

Mediante successivi momenti di incontro sono state approfondite e illustrate le modalità di utilizzo e raccolte le ulteriori richieste formulate dai Presidi, successivamente implementate.

Sono state altresì definite dalle Facoltà ulteriori estensioni degli accessi anche ad altri soggetti interessati quali, a titolo esemplificativo, i Coordinatori dei corsi di studio, i Referenti AQ e i Presidenti delle CPDS.

7.4 Revisione commenti SMA da parte dei membri del PQA

Come ogni anno i membri del PQA hanno effettuato un'analisi dei commenti SMA elaborati dai CdS¹⁵. Tale attività era stata deliberata nella riunione del PQA del 12 novembre 2019 e si è svolta secondo le seguenti tempistiche:

- entro la prima decade del mese di gennaio i singoli membri del PQA hanno trasmesso ai Referenti AQ delle Facoltà le proprie osservazioni;

¹⁵ **R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e delle Facoltà** [5. *Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia?]*



- entro la terza decade del mese di gennaio le Facoltà hanno provveduto ad adeguare i commenti alle SMA sulla base delle osservazioni formulate dal PQA;
- entro la fine del mese di gennaio gli Uffici amministrativi hanno provveduto a caricare i commenti SMA in SUA-CdS.

Il PQA certifica che entro la scadenza ministeriale del 31 gennaio 2020 gli Uffici amministrativi hanno provveduto a inserire in banca dati SUA-CdS i commenti SMA elaborati dai corsi di studio dell'Ateneo.

7.5 Azioni correttive annuali e cicliche

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2019/20, nei mesi di gennaio-febbraio 2019 il PQA, in analogia e continuità con quanto già fatto lo scorso anno, ha proseguito nell'operazione di definizione delle modalità di valutazione dell'efficacia e delle effettive conseguenze degli interventi di miglioramento annuali (o azioni correttive annuali) indicati dalle Facoltà che hanno redatto i DA-AV entro la metà del mese di novembre 2019.

A tal riguardo è stata nuovamente compiuta, a cura del Presidio della Qualità e di concerto con gli Uffici competenti, un'attività di sistematizzazione di tutte le azioni correttive annuali proposte e pianificate – si tratta, per il corrente ciclo di autovalutazione, di n. 522 interventi (a fronte dei n. 445 proposti lo scorso anno), ai quali si aggiungono n. 170 azioni correttive definite negli anni precedenti e non ancora formalmente concluse – che, per essere affrontate secondo una visione complessiva, sono state organizzate nelle seguenti macro-categorie:

- offerta formativa e variazione piani studio/ordinamento;
- organizzazione ed erogazione attività didattica;
- servizi agli studenti, tecnologie per la didattica, aule e attrezzature;
- biblioteca;
- promozione, orientamento e tutorato;
- questionari studenti/laureandi/laureati;
- stage/tirocini e placement;
- mobilità internazionale;
- ILAB;
- comunicazione;
- Alumni;



- EDUCATT;
- SELDA;
- analisi statistiche.

Tutte le proposte relative ai miglioramenti legati ai servizi di contesto sono state trasmesse alle Funzioni amministrative competenti in materia in data 27 febbraio 2020¹⁶. Nei mesi successivi, le stesse sono state esaminate per consentire una loro finalizzazione ed eventuale integrazione nei piani di budget dell'Ateneo.

In data 5 marzo 2020 è stato inviato ai Presidi, ai Referenti AQ, ai Presidenti delle CPDS e ai Coordinatori dei Corsi di studio un documento di sintesi (**acquisito agli atti n. 11**) di tutte le azioni correttive annuali – sia quelle identificate nell'ambito del processo di autovalutazione dell'anno 2019/20, sia quelle risalenti ai documenti degli anni precedenti e non ancora chiuse – con indicati anche i nominativi, per ogni azione, degli interlocutori amministrativi ai quali riferirsi per la programmazione e attuazione delle azioni identificate.

Questa procedura, in perfetta analogia con quanto avvenuto lo scorso anno, si è proposta di consentire, da un lato, ai Presidi, ai Referenti AQ di Facoltà - e, da quest'anno, anche ai Presidenti delle CPDS - di avere uno sguardo sistemico e di sintesi delle azioni correttive individuate al fine di migliorare la qualità dei corsi e, dall'altro, ai Coordinatori dei corsi di studio di dare efficace attuazione a quanto stabilito dai Gruppi di riesame.

Con il supporto costante dei Referenti AQ PTA i CdS saranno in grado, entro l'avvio del ciclo di autovalutazione 2020/21, di rendicontare le azioni correttive definite nel DA-AV 2019/20. A tal fine a ciascun CdS è stato trasmesso a cura delle Segreterie di Presidenza, entro la fine del mese di luglio 2020, il template del nuovo DA-AV nel quale sono state pre-valorizzate le azioni correttive "in corso", da rendicontare attraverso la compilazione della relativa sezione anche sulla base dei feedback forniti dai responsabili amministrativi, per le azioni correttive di competenza.

Nel periodo 2014/15 – 2019/20 le Facoltà dell'Ateneo hanno definito in totale 3264 azioni correttive, come mostrato nel grafico in Figura 1. L'Unità organizzativa Assicurazione qualità e accreditamento ha elaborato anche quest'anno un'analisi quantitativa portante una descrizione analitica della numerosità e delle tipologie di azioni correttive nel periodo di riferimento indicato (**acquisito agli atti n. 12**). In tale analisi, presentata nel corso della riunione del PQA del 20 luglio 2020,

¹⁶ **R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e delle Facoltà** [5. *Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia?*]



vengono altresì riportate alcune indicazioni per il miglioramento del processo in vista del prossimo ciclo di autovalutazione.

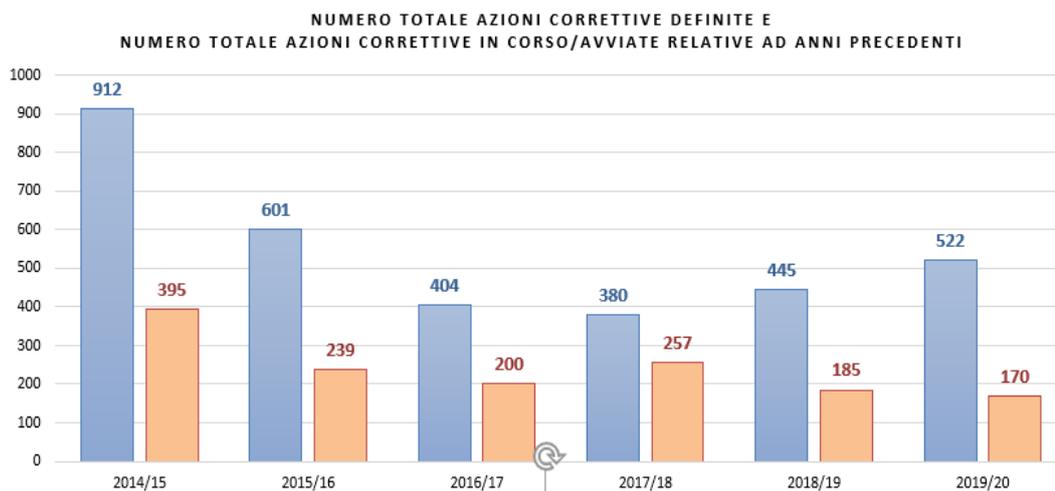


Figura 1

Con riferimento agli interventi di miglioramento collegati agli obiettivi di respiro pluriennale definiti nell'ambito dei riesami ciclici redatti dai CdS nell'a.a. 2019/20, gli Uffici amministrativi hanno provveduto a elaborare un report di sintesi (**acquisito agli atti n. 13**) nel quale vengono indicati anche i nominativi, per ogni azione, degli interlocutori amministrativi ai quali riferirsi per la programmazione e attuazione delle azioni identificate. Tale report verrà trasmesso alle Facoltà e ai Responsabili amministrativi con le stesse modalità previste per la gestione delle azioni correttive annuali. L'implementazione e attuazione di tali interventi verrà monitorata dai Referenti AQ PTA e rendicontata, a cura dei CdS, nei rapporti di riesame ciclico successivi.

7.6 Revisione dei rapporti di riesame ciclico da parte dei membri del PQA

Fino all'a.a. 2018/19 è stata svolta annualmente, da parte dei singoli membri del PQA, una revisione dei DA-AV elaborati dai corsi di studio¹⁷.

¹⁷ **R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e delle Facoltà** [5. Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia?]



Per il ciclo di autovalutazione relativo all'a.a. 2019/20 il PQA, nella riunione del 7 febbraio 2020, ha stabilito – tenuto conto del fatto che tutti i corsi di studio hanno redatto, entro la scadenza definita dagli Organi accademici e direttivi del 18 dicembre 2019, i rapporti di riesame ciclico – che le attività di revisione svolte dai membri del PQA dovessero concentrarsi su questi ultimi anziché sui DA-AV, vista la rilevanza strategica che i predetti documenti rivestono anche in prospettiva della visita di accreditamento periodico.

Con particolare riferimento ai 9 CdS selezionati per la visita CEV è stato svolto dai membri del PQA un esame di dettaglio dei relativi rapporti di riesame ciclico. I relativi riscontri sono stati trasmessi alle Facoltà nel mese di giugno 2020. In occasione di tali restituzioni il PQA ha altresì segnalato la necessità di provvedere a un “aggiornamento” dei rapporti di riesame ciclico, eventualmente programmando un’ulteriore consultazione con le “parti sociali” attraverso la convocazione dei Comitati di indirizzo, da svolgersi entro il mese di ottobre 2020, anche al fine di dare evidenza delle modalità di gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19.

Al fine di agevolare i membri del PQA nell’analisi dei rapporti di riesame ciclico sono state elaborate per ciascuna Facoltà - a cura dei Referenti AQ PTA e, in taluni casi, anche con la collaborazione dei Referenti AQ delle attività formative delle Facoltà - delle relazioni di sintesi dei rapporti di riesame ciclico nelle quali sono state messe in evidenza, in particolare, le principali criticità / azioni di miglioramento, definite nei singoli documenti, anche trasversali a più corsi di studio. Tali documenti sono stati successivamente integrati – a cura dei singoli membri docenti del PQA, ciascuno per le proprie Facoltà di riferimento – con elementi specifici derivanti dall’analisi formale dei rapporti di riesame ciclico svolta da questi ultimi e trasmessi alle Facoltà.

7.7 Esame delle nuove iniziative concernenti l’offerta formativa per l’a.a. 2020/21

Nel corso dell’adunanza del Senato Accademico del 10 giugno 2019, e in continuità con gli anni precedenti, è stata confermata la necessità di formalizzare il coinvolgimento del Presidio della Qualità nella procedura di progettazione e approvazione delle nuove iniziative concernenti l’offerta formativa, al fine di migliorare i processi di elaborazione delle proposte e garantire la rispondenza ai requisiti ministeriali¹⁸.

¹⁸ **R1.B.2 - Programmazione dell’offerta formativa** [1. *L’Ateneo ha una visione complessiva dell’articolazione dell’offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con il proprio piano strategico e che tenga conto delle esigenze delle parti*



Le Facoltà hanno provveduto a trasmettere, entro la scadenza del 1° ottobre 2019, le proposte di istituzione dei seguenti quattro nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020/21:

- a) corso di laurea in Management per la sostenibilità (L-18), proposto dalla Facoltà di Economia e Giurisprudenza, da attivare presso la sede di Piacenza;
- b) corso di laurea magistrale in Data analytics for business (LM-82), in lingua inglese, proposto dalla Facoltà di Economia (Facoltà di riferimento ai fini amministrativi) e dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, da attivare presso la sede di Milano;
- c) corso di laurea magistrale – interateneo con l'Università della Svizzera Italiana con sede a Lugano – in European studies in investor relations and financial communication (LM-90), in lingua inglese, proposto dalla Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative (Facoltà di riferimento ai fini amministrativi) e dalla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, da attivare presso la sede di Milano;
- d) corso di laurea magistrale in Applied data science for banking and finance (LM-91), in lingua inglese, proposto dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (Facoltà di riferimento ai fini amministrativi) e dalla Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, da attivare presso la sede di Brescia.

Come ogni anno, il PQA è chiamato in questa fase a fornire elementi utili per una valutazione di punti di forza e di debolezza, costi e benefici, rischi e opportunità di ogni singola iniziativa¹⁹. Tale adempimento è parte dell'iter che porta alla

interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento? Tale visione è comunicata in modo trasparente?]

¹⁹ **R1.B.3 - Progettazione e aggiornamento dei CdS** [1. L'Ateneo si accerta che la progettazione dei CdS tenga conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), individuate attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore? 2. L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi? 3. L'Ateneo si accerta che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia critica e organizzativa? 4. L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati? 5. L'Ateneo si accerta che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e le Facoltà interagiscano con interlocutori



valutazione, e all'eventuale approvazione, delle iniziative medesime da parte degli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo, che sono deputati alle decisioni finali in tema di offerta formativa.

In particolare, la disamina effettuata dal Presidio della Qualità sui documenti ricevuti nella riunione del 21 ottobre 2019 è stata volta ad analizzare aspetti di natura formale e metodologica, aspetti di merito connessi alla fattibilità della proposta ed eventuali vincoli per l'attivazione.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi, una specifica nota che è stata trasmessa alle Facoltà, al Rettore e al Nucleo di valutazione di Ateneo portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate. Si rinvia al verbale della sopra citata riunione del 21 ottobre 2019 per la disamina delle osservazioni formulate dal PQA.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione sono stati approvati dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di dicembre 2019 e inseriti in banca dati entro la scadenza ministeriale di gennaio 2020 per il seguito di competenza. Le relative SUA-CdS sono state compilate entro la scadenza ministeriale del mese di febbraio 2020.

Tutti i sopra citati corsi di studio hanno ottenuto, nel mese di aprile 2020, il parere pienamente favorevole delle CEV in sede di accreditamento iniziale per l'a.a. 2020/21. L'ANVUR ha conseguentemente deliberato, in data 18 giugno 2020, la proposta accreditamento dei predetti nuovi corsi di studio. Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato, con decreto del 14 luglio 2020, prot. N. 319, l'accREDITamento dei quattro sopra citati nuovi corsi di studio.

Le Facoltà hanno provveduto inoltre a trasmettere, entro la scadenza del 28 ottobre 2019, le seguenti nuove iniziative concernenti l'offerta formativa, diverse dalle nuove istituzioni, per l'a.a. 2020/21:

- a) attivazione di un percorso curricolare in lingua inglese in Communication management nell'ambito del corso di laurea in Comunicazione e società (L-20) erogato dalla Facoltà di Scienze politiche e sociali presso la Sede di Milano;
- b) riconfigurazione percorso curricolare in lingua italiana e attivazione percorso curricolare in lingua inglese nell'ambito del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L-24) erogato dalla Facoltà di Psicologia presso la Sede di Milano;
- c) attivazione percorso curricolare in lingua inglese: Physics for technologies and innovation nell'ambito del corso di laurea magistrale in Fisica (LM-17)

esterni e/o facciano ricorso a studi di settore, e tengano conto delle valutazioni ricevute da MIUR, ANVUR, NdV e CPDS?]



erogato dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali presso la Sede di Brescia;

- d) revisione degli attuali 3 percorsi curricolari attivati all'interno del corso di laurea nell'ambito del corso di laurea magistrale in Agricoltura sostenibile e di precisione (LM-69) erogato dalla Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali presso la Sede di Piacenza.

Con riferimento all'attivazione del curriculum in *The art and industry of narration: from literature to cinema and tv*, in lingua inglese, nell'ambito del corso di laurea magistrale in Lingue, letterature e culture straniere (LM-37), erogato presso la sede di Milano, si segnala che la documentazione era già stata oggetto di esame nell'a.a. 2019/20 e che il parere espresso a suo tempo dal PQA era favorevole. La Facoltà, successivamente, aveva deciso di posticipare di un anno l'attivazione.

Anche per le iniziative delle Facoltà diverse dalle nuove istituzioni il PQA è chiamato in questa fase a fornire elementi utili per una valutazione di punti di forza e di debolezza, costi e benefici, rischi e opportunità.

In particolare, la disamina effettuata dal Presidio della Qualità nel corso della riunione del 12 novembre 2019 sui documenti ricevuti è stata volta ad analizzare aspetti di natura formale e metodologica, aspetti di merito connessi alla fattibilità della proposta ed eventuali vincoli per l'attivazione.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi, una specifica nota da trasmettere alle Facoltà portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate. Si rinvia al verbale della sopra citata riunione del 12 novembre 2019 per la disamina delle osservazioni formulate dal PQA.

Le nuove iniziative concernenti l'offerta formativa sono state approvate dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di aprile 2020.

7.8 Piano pluriennale di adeguamento dei RAD

Il PQA, nella riunione del 21 luglio 2019, ha avviato – d'intesa con gli Uffici amministrativi – un progetto di revisione generale degli ordinamenti didattici dei corsi di studio dell'Ateneo.

Il progetto era finalizzato a mettere in luce le principali difformità rispetto alle previsioni delle Linee guida CUN e ad adottare un piano pluriennale di adeguamento dei RAD entro la fine del mese di gennaio 2020.

Al fine di consentire alle Facoltà, in sede di redazione del rapporto di riesame ciclico (la cui elaborazione è stata richiesta entro il 18 dicembre p.v.), di identificare agevolmente quali modifiche di carattere formale dovessero essere apportate per garantire la conformità dei RAD alle suddette linee guida, il PQA ha trasmesso a ciascun Preside, in data 19 novembre 2019, un report portante



l'elenco dei corsi della propria Facoltà nel quale, oltre alle principali criticità riscontrate a livello formale, sono state altresì segnalate le necessità di modifica di RAD derivanti dall'aggiornamento:

- dei Profili professionali;
- dei Codici ISTAT delle professioni;
- delle Conoscenze richieste per l'accesso.

Nella riunione del 21 ottobre 2019 il PQA ha approvato l'elaborazione di un piano di adeguamento pluriennale volto a sottoporre a revisione, in linea di massima, una quindicina di ordinamenti all'anno. Tale piano di adeguamento è stato definito d'intesa con le Facoltà sulla base dei riscontri contenuti nei rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio.

Conseguentemente:

- le Facoltà dell'Ateneo hanno deliberato la modifica, per l'a.a. 2020/21, di n. 26 ordinamenti didattici dei corsi di studio, individuando un ordine di priorità per le modifiche ai rimanenti ordinamenti didattici da attuare negli anni successivi;
- nel mese di gennaio 2020, con il supporto costante dei Referenti AQ PTA, le Facoltà hanno elaborato le modifiche ai sopra citati 26 ordinamenti didattici. Le proposte di modifica a tali ordinamenti, approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione per quanto di competenza nelle adunanze del mese di febbraio 2020, sono state trasmesse al MIUR entro la scadenza del 21 febbraio 2020 per il seguito di competenza;
- il CUN ha esaminato le proposte, formulando in taluni casi osservazioni su alcune sezioni che, una volta riviste dalle Facoltà con il supporto dei Referenti AQ PTA, sono state ritrasmesse e successivamente approvate dal CUN medesimo.

Con particolare riferimento ai 9 corsi di studio selezionati dall'ANVUR per la visita di accreditamento periodico, il PQA, nella riunione del 17 marzo 2020, ha stabilito che le Facoltà dovessero provvedere a verificare la necessità di anticipare la riapertura dei relativi RAD eventualmente programmata per anni successivi.

Il piano pluriennale di adeguamento RAD, nella sua versione definitiva rivista anche a seguito della sopra citata indicazione relativa ai 9 CdS selezionati dall'ANVUR, è stato approvato nell'adunanza del PQA del 20 luglio 2020 (**acquisito agli atti n. 14**).



7.9 Compilazione e aggiornamento della SUA-CdS

Ogni anno, con il supporto dell'Unità organizzativa Offerta formativa e accreditamento, le Facoltà aggiornano le SUA-CdS nel periodo febbraio-maggio. A tal fine, sin dall'a.a. 2013/14 viene elaborata – e annualmente aggiornata a cura degli Uffici – una specifica Guida per la compilazione delle suddette sezioni “non ordinamentali” della SUA-CdS.

In vista dell'aggiornamento della SUA-CdS dell'a.a. 2020/21 il PQA ha fatto propria la sopra citata Guida elaborata dagli Uffici, migliorandola ulteriormente al fine di specificare alcune indicazioni di dettaglio per la compilazione dei suddetti quadri, in particolare con riferimento ai risultati di apprendimento attesi, alle modalità di ammissione e ai servizi di contesto (orientamento, tutorato, internazionalizzazione, stage e tirocini, ecc.)²⁰.

L'esigenza di formalizzare in un documento di Ateneo le indicazioni fornite dall'ANVUR, dal CUN e maturate nell'esperienza di gestione dei corsi di studio da parte degli Uffici amministrativi competenti era stata segnalata anche dalla Commissione di esperti di valutazione che ha svolto la simulazione di visita di accreditamento periodico nel mese di maggio 2019. In tale occasione la CEV aveva segnalato l'importanza che le Facoltà prestassero una particolare cura nella compilazione e nell'aggiornamento annuale delle SUA-CdS, sottolineando come le stesse non dovessero essere intese come un “adempimento delegabile” bensì “conosciute e usate come strumento di comunicazione esterna e interna”.

Cogliendo appieno il suggerimento della CEV, fatto proprio anche dal Senato Accademico nell'adunanza del 10 giugno 2019, il PQA – d'intesa con la Vice Direzione amministrativa – ha introdotto nel processo di compilazione della SUA-CdS, con l'emanazione delle predette nuove linee guida in data 7 febbraio 2020 (**acquisito agli atti n. 15**), le seguenti novità:

1. come anticipato nel paragrafo precedente, nei mesi di gennaio-febbraio 2020 le Facoltà hanno effettuato, con il supporto dei Referenti AQ PTA, una revisione approfondita delle sezioni ordinamentali per n. 26 corsi di

²⁰ **R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti** [1. L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'iscrizione, l'ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere? 2. Le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo sono coerenti con le strategie definite per l'ammissione degli studenti e tengono conto delle loro esigenze e motivazioni? 3. Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri? 4. Nella gestione delle carriere sono tenute in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti lavoratori, fuori sede, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.)? 5. L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con debolezze nella prepara-zione iniziale ed eventualmente attività ad hoc per gli studenti più preparati e motivati?]



studio nell'ambito di un piano pluriennale di adeguamento elaborato di concerto con il PQA;

2. nei mesi di febbraio-marzo 2020 le Funzioni amministrative competenti hanno svolto una ricognizione delle attività svolte con riferimento ai “servizi di contesto”; le informazioni raccolte – sotto forma di rapporto opportunamente profilati per Facoltà/Sede – sono state inserite, a cura degli Uffici e dei Referenti AQ PTA, nei relativi quadri B4 e B5 delle SUA-CdS²¹.

La ricognizione delle attività svolte per i CdS da parte delle Funzioni amministrative ha costituito un contributo significativo dell'Amministrazione e un'importante novità rispetto alla SUA-CdS dello scorso anno. Grazie a tale apporto i Coordinatori dei CdS, nella compilazione della SUA-CdS 2020/21, hanno potuto concentrarsi – oltre che sulla “personalizzazione” delle sezioni relative ai servizi pre-valorizzate dagli Uffici – sull'elaborazione delle sezioni più specificamente disciplinari, come per esempio le descrizioni dei risultati di apprendimento attesi anche attraverso la compilazione delle “matrici di tuning”, con il supporto costante dei Referenti AQ PTA.

Le nuove linee guida²² sono state trasmesse dal PQA ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei CdS in data 26 marzo 2020.

Successivamente a tale invio, nell'ambito del progetto FormAQ e a cura del “Gruppo n. 5” costituito nell'ambito del sopra citato Progetto di preparazione alla visita CEV è stato organizzato in data 16 aprile 2020 un webinar per illustrare le linee guida ai Referenti AQ delle Facoltà, con un approfondimento specifico sull'elaborazione dei risultati di apprendimento attesi (**acquisiti agli atti n. 16 e 17**). Al riguardo si rinvia al paragrafo della presente relazione relativo alle attività di FormAQ.

Le SUA-CdS elaborate dai Coordinatori dei corsi di studio con il supporto dei Referenti AQ di Facoltà e PTA sulla base delle indicazioni fornite sono state inserite in banca dati entro la scadenza ministeriale del 9 luglio 2020.

7.10 Verifica della conformità programmi insegnamenti rispetto alle indicazioni del PQA

Nella riunione del 21 ottobre 2019 il PQA ha avviato la verifica a campione, da svolgersi a cura dei singoli membri docenti per le Facoltà di competenza, dei

²¹ La *ratio* di tale impostazione risiede nella struttura centralizzata – trasversale alle dodici Facoltà dell'Ateneo – dei servizi di contesto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

²² **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]



programmi degli insegnamenti al fine di verificare la conformità degli stessi alle linee guida elaborate dal PQA e trasmesse alle Facoltà nel mese di marzo 2019 (esempio di template di programma **acquisito agli atti n. 18**).

Il campione è stato estratto, a cura dei competenti Uffici amministrativi, secondo le seguenti modalità:

- 10% dei programmi, per le Facoltà con almeno 200 programmi;
- 15% dei programmi, per le Facoltà con un numero di programmi compreso fra 100 e 200;
- 20% dei programmi, per le Facoltà con un numero di programmi inferiore a 100.

Si segnala, al riguardo, che nell'ambito del processo di redazione e aggiornamento dei programmi degli insegnamenti una prima analisi di conformità viene altresì effettuata, in ogni Facoltà, da docenti individuati dalle rispettive Presidenze.

Entro la fine del mese di maggio 2020 i membri del PQA hanno trasmesso alle Facoltà l'esito delle verifiche effettuate sui campioni di programmi.

7.11 Pagine web corsi di studio

Sono in corso alcune modifiche alle pagine *web* relative ai singoli corsi di studio volte ad accrescere e a migliorare la navigabilità delle stesse, in particolare rispetto alla reperibilità delle informazioni.

Le principali novità riguardano: il miglioramento della presentazione dei piani di studio, attraverso l'introduzione di un *layout* e di un sistema di navigazione che permetta, per ciascun *curriculum* scelto, di puntare direttamente alle schede degli insegnamenti, agli orari delle lezioni e agli appelli di esame cliccando sul nome dell'insegnamento stesso; un'area dedicata alla valutazione della didattica e agli organismi della qualità, dove sarà possibile visualizzare:

- i *report* aggregati per CdS delle valutazioni degli studenti (peraltro già presenti nella pagina generale di Ateneo dedicata alla qualità e già accessibili dalla pagina Informazioni per gli studenti presenti in ciascuna *home page* di Facoltà);
- i nominativi dei docenti e degli studenti che ricoprono ruoli negli organi di AQ.

Al completamento della scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) sarà inoltre inserito, nella descrizione schematica del corso che apre ciascun mini sito dei corsi di studio, un rimando diretto alla parte pubblica delle SUA-CdS attraverso il link di University.it.



Tali innovazioni rispondono anche alle proposte formulate dagli studenti nell'ambito del progetto FormAQ (cfr. relativo paragrafo della presente relazione) (**acquisito agli atti n. 19**).

7.12 Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti

La necessità di elaborare specifiche linee guida per la rilevazione, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti è stata maturata dal Presidio della Qualità e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nell'ambito della proficua collaborazione fra i due organismi e sulla base di istanze di formalizzazione segnalate anche dal Senato accademico nell'adunanza del 10 giugno 2019, in particolare con riferimento alla necessità che tutti i componenti delle CPDS – ivi compresi gli studenti – avessero a disposizione le opinioni degli studenti in forma non anonima per ciascun insegnamento ai fini dell'espletamento delle attività di AQ.

Al fine di fornire una prima indicazione in tal senso, il PQA ha trasmesso ai Presidi, in data 20 settembre 2019, un'apposita comunicazione per invitare ciascuna Presidenza a rendere disponibili i documenti sopra citati ai fini della redazione delle relazioni annuali delle CPDS.

Nel corso dell'anno accademico 2019/20 è stato poi svolto un lavoro di ricognizione e sistematizzazione di prassi già in essere nel nostro Ateneo relativamente alle modalità di rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti volto principalmente a fornire indicazioni comuni, puntuali ed unitarie sull'utilizzo, sull'accesso e sulla pubblicizzazione dei risultati dei questionari da parte dei diversi attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità. Tale lavoro di ricognizione ha avuto come esito l'approvazione da parte del PQA, nella riunione del 17 marzo 2020 e del 3 giugno 2020, di specifiche linee guida, elaborate d'intesa con il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Le nuove linee guida²³ (**acquisito agli atti n. 20**) sono state trasmesse, a cura del PQA e della Vice Direzione amministrativa, ai Presidi, ai Referenti AQ, ai Presidenti delle CPDS e ai Coordinatori dei CdS in data 15 giugno 2020.

Al fine di dare attuazione a quanto riportato nelle predette linee guida, e in particolare:

<<[...] le valutazioni nominative degli insegnamenti ... vengono trasmesse al Presidio della Qualità di Ateneo affinché si assicuri che esse pervengano direttamente alle CPDS e ai Gruppi di riesame e a tutti gli aventi titolo e interesse [...]>>

²³ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]



verrà adottata a partire dall'a.a. 2020/21 una ulteriore procedura di verifica da parte dei Referenti AQ PTA²⁴.

7.13 Consultazione con le “parti sociali” e attivazione dei “Comitati di indirizzo”

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 gennaio e del 31 marzo 2007, avevano approvato un “Modello di consultazione con le parti sociali”, successivamente modificato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 18 gennaio e del 10 febbraio 2010 al fine di diminuire gli oneri burocratici mantenendo e valorizzando nel contempo i contributi reciproci che nascono dalle relazioni tra Università e rappresentanti del territorio. Tale modello è stato utilizzato dalle Facoltà sino all'a.a. 2019/20 incluso.

Al fine di razionalizzare le attività connesse alla consultazione delle parti sociali in sede di nuove istituzioni di corsi di studio e di consultazioni periodiche per i corsi di studio già accreditati, il Presidio della Qualità di Ateneo ha approvato, nella riunione del 3 giugno 2020, delle nuove “Linee Guida per la consultazione delle Parti sociali” che prevedono, fra l'altro, una semplificazione dei c.d. “Comitati disciplinari” e “di Sede” disciplinati dal sopra citato Modello e forniscono indicazioni per la consultazione delle parti sociali anche attraverso i c.d. “Comitati di indirizzo”, come previsto dalle Linee Guida per “l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari” (AVA 2.0) entrate in vigore il 10 agosto 2017, nonché dalle linee guida per la redazione del rapporto di riesame ciclico emanate dal PQA nel mese di luglio 2019.

Le principali novità rispetto alle modalità di consultazione definite nel modello previgente sono le seguenti:

- per semplificare il processo, in sede di istituzione di nuovi corsi di studio non vengono più previste due distinte consultazioni in presenza con le parti sociali: le parti vengono consultate una sola volta in sede di

²⁴ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



definizione del progetto formativo e viene successivamente fornito loro un riscontro telematico, senza necessità di organizzare un'ulteriore "consultazione diretta" in presenza;

- in sede di consultazione periodica vengono proposti ulteriori strumenti, anche alternativi alla consultazione diretta quali, a titolo esemplificativo, i questionari per rilevare le opinioni dei rappresentanti delle parti sociali. La consultazione diretta viene richiesta solo in sede di redazione del rapporto di riesame ciclico.

Le predette linee guida²⁵ (**acquisito agli atti n. 21**) sono state formalmente approvate dal Senato Accademico, in sostituzione del previgente modello, nell'adunanza dell'8 giugno 2020 e sono state trasmesse dalla Funzione offerta formativa, orientamento e tutorato ai Presidi in data 10 giugno 2020.

7.14 Le attività di in-formazione del PQA e il progetto "FormAQ"

Come ogni anno, nel mese di settembre 2019 sono stati organizzati gli incontri di in-formazione con i soggetti coinvolti nella redazione dei documenti di AQ al fine di condividere le novità apportate. Precisamente sono stati organizzati i seguenti workshop:

- in data 18 settembre 2019 si è svolto un incontro specificamente dedicato ai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Facoltà, agli studenti membri delle CPDS e dei Gruppi di riesame e agli studenti del nostro Ateneo iscritti all'Albo degli Esperti di Valutazione dell'ANVUR - profilo "Valutatori Studenti"²⁶. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di condividere le attività che il nostro Ateneo ha intrapreso al fine di diffondere a tutti i livelli la "cultura della qualità", con un focus specifico sul contributo che la componente studentesca può dare alla diffusione di buone pratiche che promuovano la qualità sostanziale dei nostri corsi di studi;
- in data 25 settembre 2019 si è svolto un incontro specificamente dedicato ai Presidi, ai Referenti di Facoltà per l'assicurazione della qualità della didattica e a tutti i docenti che fanno parte dei Gruppi di riesame dei CdS e delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS). Nel corso di tale

²⁵ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]

²⁶ **R1.A.4 - Ruolo attribuito agli studenti** [L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi di governo? La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?]



incontro sono state illustrate le modalità operative per il ciclo di autovalutazione 2019/20.

I programmi e la documentazione condivisa nel corso dei sopra citati workshop sono riportati negli **acquisiti agli atti n. 22 e 23**.

In data 7 novembre 2019 il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo hanno organizzato un incontro formativo sul sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio con il Prof. Massimo TRONCI, esperto di valutazione di sistema per l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia, nonché componente di Commissioni di Esperti della valutazione.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione delle Facoltà volte a promuovere nel corpo docente la conoscenza e la consapevolezza della visita di accreditamento dell'ANVUR nel 2021 il PQA ha coinvolto quattro docenti dell'Università Cattolica iscritti all'albo degli "esperti valutatori" ANVUR (Proff. Bichi, Caselli, Reggiani, Zanola) che hanno tenuto incontri mirati nel corso dei Consigli di Facoltà nel periodo dicembre 2019 – febbraio 2020 (**acquisito agli atti n. 24**).

In data 13 febbraio 2020 il Rettore e il Presidio della Qualità, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, hanno organizzato un incontro con tutta la comunità accademica nel corso del quale il Dott. Alessio ANCAIANI, dirigente responsabile dell'Area Valutazione delle università presso l'ANVUR, ha presentato ufficialmente all'Ateneo la visita di accreditamento periodico.

Sulla diffusione della cultura della qualità, al fine della creazione di una vera e propria «comunità di pratiche», è attivo il Gruppo di lavoro n. 5 che, nell'ambito del summenzionato Progetto, si occupa di diffondere la consapevolezza interna e di aggiornare gli strumenti di informazione, e precisamente:

- trasmettere a tutti i livelli le politiche della qualità e il sistema di assicurazione della qualità adottato dall'Ateneo;
- organizzare attività di formazione sull'assicurazione della qualità al fine di rendere il più possibile partecipata la definizione delle pratiche;
- modificare l'idea stessa di "attore" della qualità da "dipendente" a "protagonista".

Al fine di rendere più efficace e pervasiva l'azione di informazione sul sistema di AQ e i suoi processi, il Presidio della Qualità ha costituito il progetto "Attività formative sulle politiche, sul sistema e sui processi di Assicurazione Qualità" (abbreviato "FormAQ), finalizzato a promuovere e coordinare le attività formative per migliorare la consapevolezza delle politiche, del sistema e dei processi AQ.



L'iniziativa ha inteso rispondere a un duplice bisogno, ovvero da un lato superare una prospettiva meramente centrata sugli adempimenti, e dall'altro sviluppare ulteriormente la cultura AQ di Ateneo. L'obiettivo del progetto, sin dall'inizio, è stato quello di cercare di coinvolgere tutte le componenti della comunità accademica - docenti, studenti e PTA - al fine di elaborare e condividere azioni informative-formative efficaci sul sistema AQ, mettendo a fattor comune le migliori pratiche sviluppate dalle singole Facoltà.

In questa prospettiva, il progetto FormAQ ha inteso perseguire lo sviluppo di una vera e propria "comunità di pratiche" sulla AQ, attraverso l'analisi dei "gap" informativi/formativi e la progettazione, condivisione, revisione, confronto delle migliori pratiche relative alla diffusione della cultura dell'AQ a livello delle singole Facoltà.

La metodologia del progetto si è articolata in quattro fasi principali:

- (i) Censimento periodico delle pratiche e ricognizione bisogni informativi concernenti il sistema AQ e dei suoi elementi chiave (ad esempio, la Commissione Paritetica Docenti Studenti, il Riesame Ciclico, ecc);
- (ii) Formulazione di progetti finalizzati a colmare eventuali gap informativi;
- (iii) Implementazione dei progetti;
- (iv) Presentazione dei risultati e condivisione delle migliori pratiche a livello delle singole Facoltà;

Il 15 gennaio 2020 è stato effettuato il primo incontro di presentazione del progetto, a cui hanno preso parte i Presidi, i delegati AQ delle Facoltà, gli studenti delle Commissioni Paritetiche di Facoltà e il personale tecnico-amministrativo delle varie sedi che a vario titolo è implicato nei processi di AQ (**acquisito agli atti n. 25**).

In data 5 febbraio 2020 si è svolto il secondo incontro con i Referenti AQ docenti delle Facoltà e gli studenti rappresentanti delle CPDS. Nel corso di tale incontro, dopo una breve sintesi del progetto FormAQ ciascun Referente AQ docente di Facoltà ha illustrato la scheda delle iniziative di in-formazione della propria Facoltà (template della scheda **acquisito agli atti n. 26**).

Un ulteriore incontro, inizialmente programmato per il 16 marzo, è stato forzatamente rinviato a data da destinarsi a causa dell'emergenza dovuta al COVID-19. Alla luce dell'evoluzione della situazione sanitaria e delle indicazioni delle autorità accademiche, sono state quindi individuate modalità alternative e complementari per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, potenziando il ricorso agli strumenti telematici – con particolare riferimento al sito web AQ di Ateneo e alla piattaforma Blackboard, mediante l'attivazione di uno spazio virtuale dedicato. I vantaggi di un tale approccio possono essere così sintetizzati:



- a) i contenuti formativi sono facilmente accessibili da tutta la comunità accademica. Si possono creare gruppi omogenei di utenti in base al ruolo (ad esempio, docenti, studenti, PTA) e fornire contenuti mirati in base alle esigenze in-formative dei diversi profili. Ad esempio, si possono creare contenuti ad hoc per le Facoltà e i CdS che saranno oggetto di audizione da parte della CEV;
- b) i contenuti possono essere fruiti dagli utenti in modalità asincrona, assicurando quindi la flessibilità d'uso e di accesso;
- c) la modalità asincrona può essere integrata da sessioni sincrone, attraverso webinar in presenza, workshop telematici ecc.

I contenuti formativi disponibili sulla piattaforma (webinar, presentazioni, risorse di approfondimento ANVUR ecc) riguardano le seguenti tematiche:

- il sistema AQ (Politiche della Qualità, Sistema AQ, Documento Strategico);
- linee guida e strumenti per gli adempimenti AQ (ad esempio, linee guida per la compilazione della SUA-CDS);
- visita di accreditamento CEV;
- contenuti condivisi relativi alle pratiche formative messe in atto in modo autonomo dalle singole Facoltà.

Il 16 aprile si è tenuto su Blackboard il primo *webinar* FormAQ, a cui hanno partecipato, oltre ai responsabili del progetto, i referenti AQ docenti delle Facoltà e i referenti amministrativi per l'AQ. Nel webinar, il cui contenuto è accessibile nello spazio virtuale, sono state presentate le nuove linee guida per la redazione della SUA-CdS (con un *focus* particolare sulla revisione e sulla redazione dei quadri relativi ai risultati di apprendimento attesi) e le nuove iniziative del gruppo FormAQ.

Tra le iniziative più recenti, si segnala l'organizzazione di un'azione informativa/formativa inerente alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attraverso l'elaborazione di due brevi video (il primo rivolto ai docenti, il secondo agli studenti) che sintetizzano alcuni punti di attenzione riguardo agli aspetti di qualità sostanziale relativi allo svolgimento dei lavori della CPDS:

- video CPDS per i docenti: <https://youtu.be/5-k334mVHtA>
- video CPDS per gli studenti: <https://youtu.be/A024VSrBPQk>

Infine, in data 18 Settembre 2020 è stato programmato un incontro virtuale del progetto FormAQ inerente alla CPDS.



7.15 Il progetto “#eCatt – Didattica aumentata digitalmente”

Nell'ambito delle iniziative miranti a favorire un'adeguata programmazione del nuovo anno accademico il Presidio della Qualità ha promosso, in collaborazione con CREMIT e ILAB, il progetto “#eCatt – Didattica aumentata digitalmente”. L'iniziativa si è posta l'obiettivo di sviluppare le competenze del personale docente relative alle nuove modalità didattiche integrate adottate in Ateneo a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e di esplorare le opportunità da esse emergenti, in particolare per valutare i profili e le potenzialità formative nel medio-lungo periodo della Didattica Aumentata Digitalmente (“DAD”), analizzando i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse, prendendo in considerazione i nuovi scenari tecnologici e valutando l'impatto della DAD sulla qualità dell'esperienza dello studente e del docente (**acquisito agli atti n. 27**).

Per raggiungere tali obiettivi è stato costituito un gruppo di lavoro trasversale che, nelle fasi iniziali del progetto, si è proposto di:

- definire gli scenari caratterizzanti la DAD, confrontandosi con le migliori pratiche;
- analizzare i bisogni formativi del personale docente relativamente agli scenari DAD;
- realizzare un intervento formativo “scalabile” e “modulare” sulla DAD.

In data 8 luglio 2020 - sulla piattaforma Teams – si è svolto un incontro formativo e informativo ai Presidi e ai Coordinatori dei Corsi di studio, nel corso del quale sono stati chiarite e approfondite le modalità della DAD. Nel corso del seminario sono stati inoltre presentati i contenuti dell'area riservata “#eCatt – Didattica aumentata digitalmente” (DAD) della piattaforma Blackboard, disponibili a partire dal 9 luglio 2020 a tutti i docenti dell'Università (**acquisito agli atti n. 28**).

Il Presidio della Qualità ha organizzato, in data 22 luglio 2020, un secondo incontro di approfondimento delle iniziative avviate, anch'esso riservato, in particolare, ai Presidi e ai Coordinatori dei corsi di studio, dedicato alla presentazione delle procedure relative al ritorno in aula degli studenti nell'A.A. 2020/2021 e a un ulteriore approfondimento sulle nuove modalità di erogazione della didattica dovuto alla condivisa consapevolezza che la transizione a una modalità integrata di didattica e apprendimento richiede di fornire ai docenti precise e dettagliate indicazioni su come meglio gestire, e integrare tra loro, le diverse tipologie didattiche.

Il progetto ha portato ad identificare, in via specifica, quattro principi che devono fungere da guida nella la progettazione della didattica: 1) l'importanza di avere una visione pedagogica complessiva, ovvero una strategia didattica pensata; 2) la necessità di non limitarsi a replicare, a distanza, la presenza; 3) l'importanza di



avere ben presenti le esigenze di apprendimento e crescita personale degli studenti; 4) la necessità di tenere sempre ben presente la sostenibilità organizzativa delle diverse sedi. Una tale impostazione ha condotto alla promozione e valorizzazione da un lato della didattica interattiva sincrona e dall'altro dello scambio e del confronto tra studenti e docenti, anche da remoto. L'adozione nel prossimo anno accademico di una modalità didattica integrata tra fruizione tradizionale delle lezioni, con presenza in aula di studenti e docenti, e diffusione digitale, per permettere a tutti gli studenti di intraprendere il corso di studi anche da casa, senza subire rallentamenti e con pieno accesso a tutte le opportunità di apprendimento, consentirà auspicabilmente all'Ateneo di contemperare due esigenze fondamentali. La prima è dare un segnale di serietà e qualità agli studenti e alle loro famiglie, proponendo una didattica integrata che non sia un semplice surrogato della presenza. La seconda riguarda il rispetto delle regole che verranno dettate dal Governo Centrale e Regionale dal punto di vista epidemiologico, con la conseguente necessità di contingentare il numero di studenti e docenti contemporaneamente presenti nel campus.

7.16 Pianificazione dell'offerta formativa a.a. 2021/22

Il Senato accademico, nell'adunanza dell'8 giugno 2020, ha approvato le modalità e la pianificazione delle scadenze relative all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2021/22, nonché le attività relative ai processi di AQ dei corsi di studio per il ciclo di autovalutazione 2020/21 (**acquisiti agli atti n. 29 e 30**).

La pianificazione è stata elaborata, d'intesa con il Presidio della Qualità di Ateneo, sulla base della programmazione relativa agli anni accademici precedenti, tenuto conto:

- delle scadenze relative all'inserimento nella banca dati ministeriale degli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione e delle modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio già istituiti per gli anni accademici precedenti;
- della necessità, già evidenziata dalle CEV in occasione delle valutazioni preliminari effettuate sui corsi di studio di nuova istituzione, che le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (parti sociali) vengano consultate sin dalla fase di progettazione dei corsi di studio di nuova istituzione al fine di instaurare con esse una interlocuzione strutturata e sistematica per consentire l'identificazione dei fabbisogni di formazione collegati alle esigenze del mondo del lavoro;
- della necessità di formalizzare, anche a seguito dell'esperienza positiva degli scorsi anni accademici e dell'opportunità segnalata a suo tempo dal NdV, il coinvolgimento del PQA nella procedura di progettazione e



approvazione delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa, al fine di migliorare i processi di elaborazione delle proposte e garantire la rispondenza ai requisiti ministeriali;

- della necessità di dare attuazione alla previsione di cui al comma 6, lettera d) dell'art. 5 *ter* del regolamento didattico di Ateneo che prevede che la Commissione paritetica docenti-studenti formuli al Consiglio di Facoltà pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;
- della necessità di assicurare la verticalità dei flussi informativi delle deliberazioni delle Facoltà verso gli Organi centrali²⁷.

Per meglio definire attori, destinatari e modalità di invio dei materiali relativi ai diversi adempimenti collegati all'offerta formativa, in particolare con riferimento all'istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2021/22 e ai processi di AQ dell'a.a. 2020/21, il PQA ha approvato, nella riunione del 20 luglio 2020, i relativi documenti portanti i flussi informativi (**acquisiti agli atti n. 31 e 32**).

8. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della Terza missione

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le attività svolte dal PQA nell'ambito dei processi di AQ delle attività di ricerca e Terza missione nel periodo di riferimento. Per una disamina di dettaglio delle attività svolte dal PQA si rinvia ai verbali delle seguenti riunioni:

- PQA-GAF/GAR del 10 luglio 2019;
- PQA-GAR del 4 novembre 2019;
- PQA-GAR del 11 dicembre 2019;
- PQA-GAR del 27 gennaio 2020;
- PQA-GAR del 18 maggio 2020;
- PQA-GAR del 24 giugno 2020;
- PQA-GAR del 20 luglio 2020.

²⁷ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



Le attività vengono rendicontate per tipologia e illustrate mettendo in risalto gli aspetti relativi alla progettazione, alla messa in opera, al monitoraggio e al controllo svolti dal PQA. All'interno di ogni paragrafo le stesse vengono presentate in ordine cronologico.

8.1 Attività relative al Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la Terza missione (DA-RT)

Il Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la Terza missione (DA-RT) rappresenta per l'Università Cattolica lo strumento strategico di riferimento per la programmazione degli obiettivi, delle risorse e delle modalità di gestione delle attività di ricerca in senso stretto e delle iniziative di Terza missione (TM) da parte delle Facoltà. Esso consente altresì di effettuare l'autovalutazione dei risultati conseguiti.

L'Ateneo ha disposto l'elaborazione annuale del DA-RT da parte delle Facoltà anche alla luce della sinora irregolare richiesta di compilazione da parte di ANVUR della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD). Il DA-RT riprende perciò, per quanto attiene alla ricerca, lo schema e le finalità della SUA-RD adattandoli alle esigenze del nostro Ateneo. Per quanto attiene poi alla TM, in coerenza con quanto riportato nella Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS), il DA-RT rendiconta le più rilevanti attività cui la Facoltà ha direttamente contribuito, riporta eventuali altri specifici apporti, e presenta quanto programmato e previsto in termini prospettici.

La prima esperienza del processo (conclusosi nel 2019), documentata nella relazione del PQA dello scorso anno, ha avuto uno specifico momento di monitoraggio che è culminato con l'approvazione da parte del PQA, nella riunione del 4 novembre 2019 di una Relazione di monitoraggio sui processi di redazione del Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la Terza missione (DA-RT) (**acquisito agli atti n. 33**).

Il documento ripercorre l'intero processo DA-RT analizzando 6 specifiche fasi di lavoro: redazione linee guida e template; avvio della procedura; compilazione da parte delle Facoltà; esame della documentazione da parte del PQA; approvazione da parte del Consiglio di Facoltà; esame post-approvazione, individuando punti di forza, punti di debolezza e possibili azioni migliorative per ciascuna fase. Tale relazione è stata condivisa con il Nucleo di valutazione di Ateneo, con i Delegati rettorali di riferimento e con la Commissione Strategie di ricerca²⁸.

²⁸ **R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e delle Facoltà** [5. Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle



Nel periodo oggetto della presente Relazione annuale, il PQA ha provveduto alla programmazione, alla messa in opera e al monitoraggio del processo relativo all'anno 2020²⁹. Sono innanzitutto state definite le nuove Linee guida, basando la riflessione su almeno 3 ordini di documenti:

- i documenti di sistema approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2019 (Politiche della Qualità; Sistema della Qualità; aggiornamento del Documento strategico);
- la relazione di monitoraggio del processo del primo esercizio DA-RT 2019, dalla quale evincere punti di forza, di debolezza e azioni migliorative;
- la relazione del Nucleo di Valutazione 2019.

Nella riunione del 27 gennaio 2020, il PQA ha approvato le Linee guida e il template (**acquisito agli atti n. 34**) per la compilazione del DA-RT 2020. Oltre agli uffici preposti, hanno contribuito alla elaborazione delle Linee guida, per la parte di competenza, sia il Delegato rettorale al coordinamento e alla promozione della ricerca scientifica sia il Delegato rettorale al coordinamento e allo sviluppo dei rapporti con le imprese. Le Linee guida e il template per la compilazione del DA-RT sono stati anche presentati con una comunicazione in Senato accademico e successivamente condivisi in un incontro formativo tenutosi il 17 febbraio 2020 alla presenza del PQA, della Funzione di supporto al Nucleo di Valutazione, dei Presidi di Facoltà e dei referenti per la ricerca e la Terza missione della Facoltà. Le slides dell'evento (**acquisito agli atti n. 35**) sono state condivise con tutti gli invitati.

La richiesta di compilazione del DA-RT alle Facoltà è stata inviata ufficialmente dal PQA in data 11 febbraio 2020, con mail del Presidente corredata da Linee guida e

relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia?]

R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]

²⁹ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



relativo template. In tale comunicazione è stato identificato un cronoprogramma per la compilazione del DA-RT composto da tre fasi: una prima fase di compilazione da parte delle Facoltà da concludersi con la consegna del documento al PQA entro la fine del mese di marzo 2020; una seconda fase, da completarsi entro la fine del mese di aprile 2020, di valutazione da parte del PQA della documentazione prodotta e successiva condivisione con le Facoltà di osservazioni e proposte di integrazione eventualmente emerse; e infine una terza fase costituita dalla rielaborazione del DA-RT da parte delle Facoltà alla luce delle osservazioni del PQA e dalla successiva approvazione della sua versione definitiva in Consiglio di Facoltà, da consegnare al Rettore e al PQA entro la fine del mese di maggio 2020. Tale cronoprogramma è stato poi complessivamente posticipato di un mese a causa dell'emergenza sanitaria.

Come già accaduto in occasione dello scorso DA-RT, a ciascuna Facoltà è stato anche fornito un set di indicatori di ricerca quali elementi informativi di supporto alla redazione in particolare della sezione di autovalutazione della ricerca. Tali indicatori sono raggruppabili in quattro macro-categorie: Prodotti di ricerca; Progetti a bando; Accesso a fondi interni dell'Ateneo; Investimenti con fondi di ricerca. Rispetto allo scorso DA-RT, essi sono stati ulteriormente affinati e integrati con focus specifici sulle pubblicazioni, prevedendo ripartizioni per area e per settore scientifico-disciplinare. Il set di indicatori fornito ha tratto senza dubbio giovamento dall'utilizzo del sistema "Qlik" che, come già segnalato, è caratterizzato sia da un'elevata capacità di connessione con numerose tipologie di fonti dati (in primis per la ricerca Publicatt e Genius), sia da notevole efficacia nel processo di integrazione e trasformazione dei dati stessi.

A causa di un non tempestivo aggiornamento del repository istituzionale Publicatt da parte dei singoli docenti, con particolare riferimento all'anno 2019, e nonostante l'invito dei singoli Presidi a provvedere al censimento delle loro pubblicazioni, il PQA ha ritenuto necessario provvedere ad ulteriori tre estrazioni, a distanza di circa un mese una dall'altra, dei dati relativi alle pubblicazioni, di modo da poter fornire alle Facoltà una fotografia il più veritiera possibile.

Come assoluta novità di questo DA-RT, il PQA ha provveduto a fornire anche una serie assai corposa di indicatori di Terza missione, nella forma di una prima stesura della SUA TM/IS di Ateneo (**acquisito agli atti n. 36**), a modello di quanto programmato da ANVUR, integrata da specifici Fascicoli di TM dedicati ad ogni Facoltà³⁰.

Come previsto dalle Linee guida, sono stati infine forniti, per il tramite degli Uffici, i documenti contenenti le linee prioritarie di ricerca, espressione degli interessi scientifici delle principali categorie di afferenti, redatti annualmente dai

³⁰ Si veda il paragrafo successivo per una disamina più completa



Dipartimenti e dagli Istituti in conformità al «Regolamento per la ripartizione dei contributi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore alla ricerca scientifica». Ciò per confermare il ruolo statutario dei Dipartimenti e degli Istituti come strutture preposte alla promozione e all'organizzazione delle attività di ricerca.

Il PQA ha provveduto poi all'elaborazione di una griglia di valutazione (**acquisito agli atti n. 37**) utile per verificare la completezza delle informazioni inserite nel template del DA-RT. Tale griglia è stata distribuita alle Facoltà in data 16 aprile 2020, quindi prima dell'invio da parte delle Facoltà, precisando che la stessa griglia sarebbe stata poi utilizzata dal PQA per la valutazione della rispondenza del Documento alle richieste delle Linee guida e in vista della successiva restituzione alle Facoltà con proposte per eventuali integrazioni.

Nel mese di maggio 2020 il PQA ha provveduto alla lettura di tutti i DA-RT utilizzando una metodologia ormai consolidata: ciascun membro ha analizzato, utilizzando la predetta griglia di valutazione, la documentazione relativa a due Facoltà, diverse ma affini a quella di appartenenza, restituendo i rilievi e i commenti in una seduta collegiale del PQA (18 maggio 2020), che ha poi orientato e reso più uniformi le diverse valutazioni. Ciascun membro del PQA ha poi provveduto a comunicare tali valutazioni collegiali ai Referenti ricerca e Terza missione di Facoltà.

Tutte le Facoltà hanno regolarmente consegnato al PQA la versione finale del DA-RT, che recepisce le osservazioni del PQA, provvedendo a formalizzare l'approvazione del documento con specifica delibera del Consiglio di Facoltà e caricamento sulla piattaforma Lotus Notes. Tutti i DA-RT sono stati resi disponibili al Nucleo di Valutazione tramite la stessa piattaforma e consegnati per opportuna valutazione ai Delegati Rettorali di riferimento.

Il PQA ha provveduto infine alla verifica formale del recepimento delle osservazioni e delle integrazioni segnalate alle Facoltà, con quanto agli atti, nella seduta del 20 luglio. Nella stessa seduta sono state vagliate le modalità per restituire agli Organi accademici le principali risultanze, in termini di criticità generalizzate, dei DA-RT, al fine di una presentazione per la discussione collegiale³¹. Con tale previsione si è voluto dare compimento al processo auto

³¹ **R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e delle Facoltà [omissis - 5. Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia?]**

R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]



valutativo e programmatico del DA-RT di modo da raggiungere adeguatamente gli Organi centrali incaricati di coordinare la ricerca e la Terza missione.

La modalità di restituzione agli Organi centrali che è stata individuata dal PQA è differenziata tra ricerca e TM. Per quanto riguarda la ricerca è stato definito di presentare al Senato Accademico una breve relazione che evidenzia le principali criticità trasversali emerse nell'esame dei dodici DA-RT in modo che il Senato stesso possa prenderne atto e proporre soluzioni e azioni migliorative a livello di Ateneo. Per quanto attiene alla TM, è intenzione del PQA sottoporre nella stessa seduta del Senato anche la versione finale della SUA-TM/IS, così come arricchita dalle segnalazioni dei vari DA-RT, in modo da generare anche in questo caso una circolarità di informazioni tra gli Organi centrali e le Facoltà.

Come avvenuto per lo scorso DA-RT, il processo ha avuto uno specifico momento di monitoraggio che è culminato con l'approvazione da parte del PQA, sempre nella riunione del 20 luglio 2020, di una nuova Relazione di monitoraggio sui processi di redazione del Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la Terza missione (DA-RT) riferita all'anno 2020 (**acquisito agli atti n. 38**), redatta sullo schema della precedente e con l'aggiunta di un'autovalutazione sulle azioni migliorative previste nella relazione 2019.

Il processo appare ben delineato e con l'autunno 2020 si darà inizio alla programmazione del DA-RT 2021, prevedendo l'annuale revisione della documentazione di supporto e dei flussi informativi relativi.

8.2 La Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS)

Come già anticipato nel paragrafo precedente, per quanto riguarda la descrizione delle attività di Terza missione il PQA ha ritenuto particolarmente utile fornire una serie di indicatori specifici in grado di guidare l'autovalutazione e la programmazione delle attività. Per raggiungere tale scopo, il PQA si è ispirato a quanto indicato da ANVUR per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS), nella quale ogni Ateneo è chiamato ad esporre le linee strategiche e gli obiettivi principali delle proprie attività di TM. La scheda permette di leggere i dati sui singoli ambiti in un'ottica di sistema e all'interno della strategia³².

³² **R4.A.4 – Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione** [L'Ateneo ha elaborato una specifica strategia sulle attività di terza missione? Dispone di un sistema efficace di monitoraggio delle attività? Esistono strutture organizzative e risorse dedicate alla attività di valorizzazione? Viene analizzato adeguatamente l'impatto



Nella SUA-TM/IS, oltre a entrare nel merito delle attività di TM, l'Università Cattolica fornisce informazioni sul posizionamento della TM all'interno dei documenti principali (Statuto, Piano Strategico o altri documenti programmatici), riportandone gli stralci. Il PQA, per il tramite della Direzione Area Ricerca e Sviluppo, ha gestito la rilevazione condotta a livello di ateneo e poi fornita alle Facoltà con il DA-RT al fine dell'individuazione delle attività alle quali si è contribuito. Per facilitare le Facoltà nella descrizione del loro apporto alle attività di TM, oltre alla SUA-TM/IS di Ateneo è stato fornito a ogni Facoltà uno specifico fascicolo. Esso declina, laddove possibile, i dati e le informazioni della SUA-TM/IS per la singola Facoltà presa in esame³³.

La documentazione così strutturata è stata fornita alle Facoltà in fase di redazione del DA-RT 2020. Essa è stata la base sia per la sezione di autovalutazione sia per la sezione di programmazione, al fine di definire il contributo della singola Facoltà alle attività complessive di Ateneo.

Per quanto riguarda la connessione tra le iniziative di TM che le Facoltà intraprendono autonomamente e quelle a cui le Facoltà partecipano all'interno della progettazione centralizzata di Ateneo, la struttura del DA-RT 2020 è imperniata su questa concatenazione: l'Ateneo, mediante la SUA TM/IS, esprime la progettazione centralizzata di Ateneo di modo tale che le Facoltà possano specificare in che modo vi contribuiscono. Le Facoltà, nella sezione specifica del DA-RT, possono dar conto di eventuali ulteriori attività realizzate in proprio, al fine di un arricchimento della SUA TM/IS di Ateneo.

La versione finale della SUA-TM/IS, arricchita dai principali suggerimenti e segnalazioni provenienti dai DA-RT di Facoltà, verrà portata in approvazione agli Organi nella stessa seduta prevista per la discussione delle criticità sulla ricerca originate dai DA-RT. E' inoltre attualmente in corso di realizzazione uno studio pilota sperimentale sull'impatto sociale di alcune attività di TM di Ateneo e il

delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio?]

³³ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



proposito è quello di riuscire ad aggiungere le risultanze di tale studio alla versione finale della SUA-TM/IS.

La documentazione così come fornita alle Facoltà in fase di redazione del DA-RT è stata molto apprezzata e costituirà la base anche per l'insieme di indicatori di Terza missione che verranno forniti per il DA-RT 2021. Lo sforzo per la raccolta di tutti i dati per le varie sezioni e per la loro declinazione, ove possibile, nei Fascicoli di Facoltà è stato ingente e ha richiesto il coinvolgimento di molti Uffici operanti nelle varie sedi dell'Ateneo. Il PQA, per il tramite della Direzione di Area ricerca e sviluppo, si propone nell'autunno di indagare le potenzialità di sviluppo di Qlik sugli indicatori di TM, al fine di rendere la rilevazione replicabile e confrontabile negli anni.

8.3 Strumenti di monitoraggio della produzione scientifica

Nella seduta del 24 giugno, il PQA ha preso in esame il tema specifico dello studio degli strumenti di monitoraggio³⁴ relativa alla produzione scientifica dei ricercatori, anche per proporre una prima soluzione alla problematica documentata nel paragrafo dedicato al DA-RT inerente al non sempre tempestivo censimento delle pubblicazioni in Publicatt da parte del singolo docente. È stato perciò predisposto un prototipo di modulo specifico da mettere a disposizione dei Presidi dedicato alle pubblicazioni scientifiche della propria Facoltà. Tale modulo consentirà un monitoraggio continuo sia a livello aggregato, con un possibile confronto della produzione scientifica con gli anni precedenti, sia a livello di settore scientifico disciplinare presente in Facoltà, sia livello del singolo docente. Inoltre, i Presidi potranno visualizzare in itinere gli indicatori specifici sulle pubblicazioni rilevati nei fascicoli ricerca consegnati annualmente a supporto del DA-RT.

Tale prototipo è stato predisposto grazie al già ricordato sistema Qlik, una piattaforma in grado di mettere in connessione la maggior parte delle banche dati utilizzate in Ateneo, generando report e fornendo informazioni in tempo reale, utili in vari ambiti, già utilizzata anche per fornire il fascicolo con gli indicatori di ricerca di Facoltà. Come detto, attualmente è già a disposizione dei Presidi un cruscotto dedicato e profilato per i corsi di studio, con una serie di indicatori e rappresentazioni grafiche per il monitoraggio continuo. Il nuovo modulo si aggungerà a quelli esistenti e una volta testato verrà presentato ai singoli Presidi.

³⁴ **R4.A.2- Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno? 2. Gli organi di governo e le strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione della ricerca hanno elaborato strumenti e indicatori che consentano un'efficace valutazione periodica della qualità dei risultati?]



8.4 La Valutazione della Qualità della ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)

Con Decreto n. 1 del 3 gennaio 2020 di ANVUR è stato pubblicato il Bando “Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)”, come applicazione di quanto prescritto dal Decreto del MIUR n. 1110 del 29 novembre 2019. Nel Consiglio Direttivo del 25 marzo ANVUR ha poi deliberato un aggiornamento del cronoprogramma alla luce della situazione e dei provvedimenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica, seguito da una ulteriore comunicazione del Ministro dell’Università con l’annuncio di una dilazione più ampia. A seguito di questi fatti, è stato pubblicato in data 11 agosto 2020 un Decreto integrativo del MUR che rimanda ad Anvur la ridefinizione, entro 45 giorni, del Bando e di un nuovo cronoprogramma.

Il PQA, per mezzo dell’U.O. Qualità della ricerca, ha predisposto una prima comunicazione in Senato accademico (seduta di aprile) di sintesi del Bando attualmente vigente, segnalando anche le principali criticità che paiono emergere sia a livello di processo che di corretto coinvolgimento dei vari attori³⁵ e una seconda comunicazione per il Senato accademico di settembre con gli aggiornamenti del D.M. dell’11 agosto.

Il PQA, in ottemperanza alle sue specifiche funzioni di supervisione, monitorerà la situazione a livello nazionale di modo poi da poter mettere a disposizione le proprie competenze per contribuire alla gestione del processo una volta definito, sia a livello di gestione della selezione dei prodotti di ricerca, sia a livello di *case studies* di TM.

8.5 Flusso documentale tra Facoltà e Dipartimenti

Il PQA, nelle sedute dell’11 dicembre 2019 e del 27 gennaio 2020, ha affrontato la problematica relativa alla coerenza del flusso documentale inerente al DA-RT³⁶, con particolare riferimento ai rapporti tra Facoltà e Dipartimenti.

³⁵ **R4.A.2- Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi** [1. L’Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno? 2. Gli organi di governo e le strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione della ricerca hanno elaborato strumenti e indicatori che consentano un’efficace valutazione periodica della qualità dei risultati?]

³⁶ **R2.A.1- Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L’Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche



Grazie alla modifica del “Regolamento per la ripartizione dei fondi interni per la ricerca”, promossa dalla Commissione Strategie di ricerca su esplicito invito del PQA, i Dipartimenti continuano a dover redigere le proprie linee prioritarie di ricerca, espressione degli interessi scientifici delle principali categorie di afferenti primari, ma con le seguenti novità:

- previsione di una prospettiva triennale, da aggiornare annualmente, di modo da garantire coerenza nelle tempistiche di redazione del DA-RT;
- previsione dell’associazione dei nominativi dei ricercatori coinvolti a ciascuna linea di ricerca esposta;
- riferimento esplicito sia ai documenti di indirizzo approvati dagli Organi di governo che ai DA-RT delle Facoltà alle quali appartengono tutti i ricercatori afferenti primari al dipartimento;
- invio di una copia del verbale di riunione del Consiglio di dipartimento ai Presidi delle facoltà alle quali appartengono tutti i ricercatori afferenti primari al dipartimento, di modo da tenerne conto per la programmazione nel prossimo DA-RT.

Il flusso documentale circolare tra Facoltà e Dipartimenti è infine assicurato dal fatto che il DA-RT di Facoltà, dopo l’approvazione, deve essere condiviso, tramite i rispettivi Direttori, con tutti i Dipartimenti che hanno almeno un afferente membro della Facoltà.

8.6 Architettura delle sezioni ricerca e TM dei siti di Facoltà

Nella seduta del 24 giugno, il PQA ha affrontato la problematica relativa alla rappresentazione delle Facoltà nei propri siti istituzionali rispetto alla ricerca e alla Terza missione. In base ad una ricognizione effettuata dal PQA è emerso come la quasi totalità delle Facoltà presenti una sezione del sito incompleta rispetto al ruolo statutario delle Facoltà in ambito di ricerca e Terza missione, con un rimando esclusivo a delle strutture di ricerca senza ulteriore spiegazione.

Il PQA ha perciò predisposto un testo (**acquisito agli atti n. 39**) che intende recepire innanzitutto il ruolo statutario delle Facoltà in termini di ricerca e Terza

sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L’Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell’AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l’AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell’AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



missione, presentando poi il DA-RT come strumento programmatico e di autovalutazione di riferimento. Dopo questa necessaria premessa, si sono previsti dei collegamenti istituzionali ai siti dei Dipartimenti e dei Centri di ricerca, quello al repository istituzionale Publicatt e, per la Terza missione, i collegamenti ai siti di Ateneo di presentazione di Alte scuole, Centri di Ateneo e Cattolicaper. L'intento è chiaramente quello di una presentazione istituzionale che possa fornire essenziali informazioni sul ruolo delle Facoltà anche ad utenti esterni all'Ateneo.

La sezione proposta non altera in nessun modo la struttura generale dei siti di Facoltà, per vocazione orientati alla presentazione dei corsi di studio e, per le poche Facoltà che hanno già impostato la sezione ricerca e TM del sito in maniera efficace, il nuovo testo verrà integrato con l'esistente.

Il PQA ha altresì reputato che per rendere ancora più significativa la sezione sarà previsto, come allegato consultabile, una sintesi del DA-RT della propria Facoltà, con collegamento interno al sito dell'assicurazione della qualità.

8.7 Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo

È opportuno ricordare come l'Ateneo, al fine di supportare il miglioramento della qualità delle pubblicazioni scientifiche e della capacità di acquisizione di finanziamenti da progetti su bandi competitivi, ha avviato un sistema di valutazione e incentivazione individuale dei docenti e ricercatori basato su tre azioni: premi e incentivi su progetti finanziati da bandi competitivi; premi e incentivi su pubblicazioni di "alta qualità"; penalità per "inattivi"³⁷.

Anche per il periodo oggetto della presente relazione, si è rinnovata l'applicazione di una procedura di penalità per gli inattivi della VQR 2011-2014. Nel regolamento per la ripartizione dei contributi interni alla ricerca scientifica è stata infatti confermata l'esclusione, sia come responsabile che come membro dei gruppi di ricerca, per coloro che non siano in regola con gli adempimenti della periodica (VQR) e che non abbiano censito nel repository istituzionale dell'ateneo, successivamente al periodo di riferimento della VQR, almeno tre pubblicazioni.

Nell'ottobre 2019 è stata bandita per la terza volta la procedura, collegata al Piano Strategico e finanziata con fondi propri di Ateneo, di assegnazione di premi alle pubblicazioni, destinati agli autori di pubblicazioni di "alta qualità", sulla base di

³⁷ **R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri** [2. Sono definiti e chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità? 3. Tali criteri sono coerenti con le politiche e le strategie dell'Ateneo per la qualità della ricerca e tengono anche in considerazione le metodologie e gli esiti della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?]



standard determinati dai singoli Comitati scientifici disciplinari e tenendo come riferimento i criteri di valutazione dell'esercizio Valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2011-2014 nei diversi ambiti disciplinari. Tutti i Comitati scientifici hanno svolto con molta cura l'esame delle richieste di premio, in alcuni casi anche facendo ricorso a referee esterni per sopperire alla mancanza di competenze specifiche interne. Sono state presentate n. 241 richieste e sono stati assegnati 116 premi, per un importo medio complessivo di poco superiore a € 2.900,00. Il 54% dei premi assegnati è stato richiesto dai ricercatori, il 30% dai professori di seconda fascia, l'16% dai professori di prima fascia. Il bando 2020 è stato aperto nel mese di giugno e le procedure di valutazione sono attualmente in corso.

Inoltre, in ottemperanza alle previsioni inserite nel Piano strategico di Ateneo, la Commissione Strategie di ricerca ha dato attuazione alla misura di finanziamento per l'approfondimento e la riproposizione di progetti di ricerca che hanno avuto valutazioni positive da un punto di vista scientifico, ma che non hanno ricevuto finanziamenti per insufficienza di fondi o per meccanismi del bando di riferimento che non riguardano la qualità scientifica del progetto. Nel corso del 2019 la Commissione Strategie di ricerca ha finanziato n. 6 interventi, per un importo complessivo di € 63.000,00.

La piena ed efficace attuazione dei processi sopra descritti, che rientrano all'interno delle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, è stata attentamente supervisionata e monitorata dal Presidio della Qualità che, avendone riscontrato l'efficacia, non ha ritenuto di proporre specifici interventi di miglioramento.

9. Pagina web PQA

Il PQA ha avviato un'attività di revisione dell'area del sito internet di Ateneo dedicata all'AQ.

La revisione ha riguardato in prima battuta i contenuti e la navigazione della parte dedicata al PQA. I contenuti sono stati arricchiti e aggiornati sulla base delle evoluzioni attuate dal Presidio in termini di documentazione per la trasparenza e la condivisione delle attività di Assicurazione della qualità. L'aggiornamento delle pagine web del PQA ha costituito un primo passo verso una più ampia ridefinizione dell'area dedicata all'Assicurazione della qualità, che entro la fine del 2019 è stata interamente resa responsive e concordata con il Nucleo di Valutazione.

Il lavoro di revisione complessivo dell'area di Assicurazione della qualità è stato avviato coinvolgendo i referenti della direzione di supporto al Nucleo di Valutazione, e d'intesa con le unità operative che seguono il sito sia dal punto di



vista dei contenuti (Comunicazione), sia dal punto di vista dell'implementazione tecnologica del CMS (Content management system), ovvero con i Sistemi informativi.

In particolare, in tale area sono state caricate tutte le linee guida e i modelli utili ai processi di AQ. La sezione, oltre a riportare la descrizione dei processi e delle attività inerenti alla qualità, raccoglie i principali documenti (i.e. documento di Politiche della qualità, documento di Sistema di AQ, ecc.).

10. Rapporti con il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV

I Gruppi AQ delle attività formative e delle attività di ricerca del Presidio della Qualità di Ateneo hanno preso in esame, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, la relazione annuale elaborata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nel mese di ottobre 2019. In tale relazione vengono rendicontate, fra l'altro, le audizioni dei Corsi di studio svolte dal NdV nel corso del 2019, alle quali i membri del PQA hanno partecipato in veste di osservatori.

Al fine di fornire un riscontro puntuale al Nucleo di Valutazione circa le modalità di recepimento delle osservazioni formulate nella relazione il PQA ha approvato, rispettivamente nelle riunioni del gruppo AQ attività formative del 17 marzo 2020 e del 24 giugno 2020 e nella riunione del 25 giugno 2020 del gruppo AQ delle attività di ricerca, specifici documenti nei quali viene riportato, per ciascuno dei requisiti di accreditamento periodico rispetto ai quali il NdV ha evidenziato criticità, una breve rendicontazione delle azioni che sono state intraprese (**acquisito agli atti n. 40**).

11. Progetto "Intranet di Facoltà"

Il PQA, nell'ambito del progetto FormAQ e in particolare con il contributo operativo del Gruppo n. 5, ha completato la messa in opera dell'area "intranet" che sarà resa disponibile a tutti i docenti strutturati e, per le parti di competenza, agli studenti rappresentanti eletti.

In tale area saranno resi disponibili i documenti relativi ai processi di AQ e altri documenti di carattere amministrativo e gestionale inerenti alle Facoltà. La manutenzione e l'aggiornamento dell'area è affidata alle Segreterie di Presidenza.

Tale sezione è frutto di differenti istanze pervenute negli ultimi mesi sia a seguito delle simulazioni di visita effettuate, sia a seguito di specifiche richieste formulate da alcuni Presidi. Oltre a ciò, si è tenuto anche conto di quanto espresso dal



Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella scorsa adunanza del Senato Accademico, circa la necessità che,

“[...] per migliorare i flussi documentali e la trasparenza dei processi, l'Ateneo renda operativa al più presto un'area di consultazione riservata, profilata per Facoltà/corsi di studio, che renda disponibili ai componenti dei Consigli di Facoltà i documenti frutto dell'attività degli Organismi per la qualità; in particolare: Relazioni delle Commissione paritetica docenti e studenti (CPDS), Scheda di monitoraggio annuale di corso di studio (SMA), Documenti annuali di autovalutazione di corsi di studio (DA-AV), Riesame ciclico e Fascicolo informativo di Facoltà”.

12. Questionario sui servizi dedicato ai docenti e al personale tecnico- amministrativo

In merito alle attività previste dai requisiti R1 [con particolare riferimento al requisito R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità (AQ)], oggetto anche di raccomandazione da parte della relazione 2019 del Nucleo di Valutazione di Ateneo, è stata realizzata una prima versione di un questionario di approfondimento sul grado di soddisfazione da parte dei docenti rispetto all'interazione con i principali servizi di Ateneo (Risorse umane, Didattica, Ricerca, Comunicazione, UCSC *International*, Manifestazioni, *Stage* e *placement*, Biblioteca). La prima bozza del questionario, che prevedeva anche la possibilità di segnalare spunti per un ulteriore miglioramento dei servizi, è stata sottoposta inizialmente – con comunicazione del PQA del 20 dicembre 2019 – all'attenzione di un gruppo selezionato di docenti [Presidi, Pro Rettori, Delegati rettorali, componenti del Presidio della qualità di Ateneo (PQA)] al fine di raccogliere le loro valutazioni sia sull'opportunità di una puntuale diffusione del questionario a tutti i professori - docenti a contratto compresi -, sia sul contenuto e l'articolazione delle domande stesse.

Il questionario è stato inviato a n. 3.690 docenti (comprendenti i professori di prima e seconda fascia, i ricercatori e i docenti a contratto, con un incarico - anche a titolo di esercitazione - per l'a.a. 2019/20). I rispondenti sono stati n. 1.563, pari al 42,4% della popolazione individuata. In particolare, hanno risposto 54% dei professori di prima fascia, il 56% dei professori di seconda fascia, il 54% dei ricercatori a tempo indeterminato, il 60% dei ricercatori a tempo determinato e il 36% dei contrattisti con una divisione pressoché omogenea sulle diverse sedi.

I risultati di dettaglio sono stati oggetto di analisi e rendicontazione nelle relazioni sui servizi delle Aree amministrative (cfr. paragrafo successivo).

Nelle settimane precedenti la pausa natalizia 2019 è stato inoltre sottoposto al personale tecnico amministrativo (PTA) di tutte le sedi un questionario di



approfondimento rispetto ai Servizi informativi di Ateneo, con particolare *focus* sul cosiddetto “*Service desk*” (supporto *online*, telefonico e *in loco*).

13. Relazioni sui servizi della “Area Organizzazione e Sviluppo Sistema della Didattica”, della “Area Ricerca e Sviluppo” e della “Area Sviluppo Internazionale”.

Nel corso del primo semestre del 2020 le Aree “Organizzazione e sviluppo Sistema della didattica”, “Ricerca e sviluppo” e “Sviluppo internazionale” hanno elaborato dei documenti in grado di fornire, ciascuno per quanto di propria competenza, la cornice amministrativa all’interno della quale si sono sviluppate e si sviluppano attualmente le complessive attività di didattica, ricerca e Terza missione e di internazionalizzazione svolte in Ateneo (**acquisiti agli atti n. 41, 42 e 43³⁸**).

Le relazioni hanno l’obiettivo di offrire agli Organi Accademici e Direttivi e agli Organi interni di Assicurazione della Qualità un quadro di sintesi riguardante:

- una descrizione della struttura organizzativa delle tre Aree amministrative;
- le principali attività svolte nel corso del 2019;
- un commento sui dati e le evidenze raccolte attraverso i diversi questionari erogati agli studenti e ai docenti dell’Ateneo;
- aspetti di miglioramento e relative proposte che le Aree intendono attivare nel corso del 2020.

14. Conclusioni

La presente relazione, in continuità con quanto avvenuto in tutti gli anni successivi all’emanazione del DM 47/2013 (modificato dal DM 1059/2013) - periodo nel corso del quale anche l’Università Cattolica, come tutti gli altri atenei italiani, ha progressivamente iniziato ad applicare il sistema integrato AVA di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento - si è proposta di dare conto agli Organi di Governo dell’Ateneo, al Nucleo di Valutazione e all’ANVUR delle attività svolte nell’ultimo anno dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e ha guardato gli aspetti più significativi dell’attività del PQA, ovvero:

- attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità;
- gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV;
- implementazione dei rapporti con gli attori coinvolti nel sistema di AQ,

³⁸ Le tre relazioni sopra descritte verranno acquisite agli atti della presente relazione una volta prese in esame da parte dei competenti Organi Accademici e Direttivi.



- verifica del rispetto delle procedure e dei tempi del sistema di AQ;
- monitoraggio dell'effettiva implementazione delle indicazioni trasmesse dal PQA alle strutture periferiche;
- programmazione e attuazione di interventi di formazione e informazione per l'Assicurazione della Qualità.

Il periodo di riferimento della presente relazione è stato segnato dallo scoppio della epidemia, poi pandemia, dovuta al COVID-19 che, a partire dal primo giorno della sospensione della frequenza in presenza delle attività, vale a dire dallo scorso 24 febbraio 2020, ha progressivamente modificato e stravolto il normale funzionamento dell'Ateneo. La pandemia è stata per tutto il sistema educativo, nazionale e mondiale, una sorta di stress test a vastissima scala. In questo caso però non si è trattato di una simulazione ma della realtà. Con centinaia di milioni di studenti obbligati a rimanere a casa, chi ha dovuto gestire scuole e università si è trovato di fronte alla necessità di conciliare due esigenze fondamentali: garantire la continuità didattica e cercare per quanto possibile di non lasciare indietro nessuno. Esigenze molto difficili da conciliare come ora sappiamo bene. Anche se il costo è stato di inimmaginabili e disumane proporzioni, come in tutti gli stress test vi è ora la possibilità di imparare da quello che è successo: con approcci così diametralmente differenti adottati dai sistemi educativi delle varie parti del mondo, vi è ora la possibilità di confrontare i risultati che si sono conseguiti, di collaborare per rendere i nostri sistemi educativi più resilienti e più inclusivi. Ovviamente questo sarà possibile nella misura in cui si sapranno mettere assieme intelligenza e solidarietà reciproca.

Come già sopra rendicontato, su iniziativa del Rettore e del Senato Accademico, l'Ateneo ha costituito un Gruppo di lavoro interdisciplinare e inter-funzionale che include Delegati del Rettore, docenti e dirigenti amministrativi e che, con il coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e in stretta sinergia con il Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB) e il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Informazione e alla Tecnologia (CREMIT), ha proceduto alla elaborazione e successiva condivisione con tutti i docenti di tutte le procedure, le informazioni e le conoscenze che saranno utili a organizzare al meglio la didattica del prossimo anno accademico.

In via specifica, il gruppo di lavoro, nell'ambito delle attività organizzate dal PQA, sin dal maggio 2020 ha contribuito ad offrire alla nostra comunità di docenti gli strumenti formativi e informativi più moderni e metodologicamente adeguati per organizzare la didattica del prossimo anno nel modo migliore per i nostri studenti. In questo gruppo di lavoro sono state integrate competenze di pedagogia, di metodologia della didattica, di tecnologia, di organizzazione, di comunicazione. Un gruppo di lavoro che può essere considerato un'eccellenza assoluta nel panorama



degli atenei italiani che hanno dovuto attrezzarsi a far fronte alle necessità della nuova didattica. Come già ricordato questo gruppo ha elaborato e definito per il prossimo anno accademico una visione complessiva e articolata della strategia didattica, volta a evitare la semplice replica a distanza della presenza, avendo ben presenti le esigenze di apprendimento e di crescita personale degli studenti ma tenendo anche conto della sostenibilità organizzativa delle diverse sedi.

Pur nelle difficili e complicate circostanze, nel corso del periodo di riferimento della presente relazione il Presidio della Qualità ha continuato il suo impegno a servizio della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo. Ha inoltre continuato a fornire il suo contributo, d'intesa con il Nucleo di Valutazione, allo Steering Committee varato dall'Ateneo nel febbraio 2019 con il compito di sovrintendere e coordinare l'attuazione del Progetto "Preparazione alla visita CEV 2020". Le attività del suddetto Steering Committee sono infatti ovviamente proseguite senza soluzione di continuità anche successivamente alla notifica da parte dell'ANVUR dello spostamento della visita dal novembre 2020 all'aprile 2021³⁹.

Nel corso dell'anno appena trascorso il PQA ha ulteriormente accresciuto la sua collaborazione con il Nucleo di Valutazione d'Ateneo al fine di assicurare un efficace coordinamento tra la sua azione di verifica e le azioni di controllo compiute dal NdV a valle dei processi di assicurazione della qualità. Ha inoltre ulteriormente incrementato le sue attività di supporto e coordinamento con gli organi di Governo dell'Ateneo, con le Facoltà e i con Dipartimenti, nella piena consapevolezza che l'Ateneo potrà prepararsi alla visita CEV tanto più efficacemente quanto più crescerà la consapevolezza, nei diversi attori coinvolti, della necessità che ciascuno contribuisca al miglioramento della qualità all'interno del proprio ambito di attività.

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di COVID-19, esplosa nel corso dell'A.A. 2019/2020, ha prodotto rapidi e profondi cambiamenti nella modalità di erogazione della didattica negli atenei. Anche l'anno accademico 2020/21 si prefigura come un anno pieno di incertezze relativamente alle modalità con cui potranno essere impartiti gli insegnamenti. In questo quadro di riferimento così complesso, appare sempre più importante proseguire convintamente nella promozione e attuazione all'interno del sistema universitario di un efficace sistema di AQ che, con la definizione di obiettivi precisi, di azioni concrete e di verifiche puntuali, realizza la politica della qualità attraverso progettazione, monitoraggio e valutazione per il miglioramento dell'offerta formativa (Qualità della Didattica) e della ricerca e Terza missione (Qualità della Ricerca e della Terza Missione).

La rilevanza di un efficace sistema di Autovalutazione, Valutazione e

³⁹ Al momento in cui questa Relazione viene elaborata, la settimana precisa in cui si svolgerà la visita non è stata ancora comunicata all'Ateneo.



Accreditamento è confermata anche dalla constatazione di come i sistemi universitari e della ricerca più competitivi in Europa e nel mondo operino in presenza di processi nazionali consolidati e periodici di valutazione complessiva. Sotto questo profilo, appare difficile competere oggi a livello europeo e internazionale senza uno stabile sistema di valutazione e dunque, anche per il nostro sistema di formazione superiore, la normativa AVA rappresenta un fondamentale elemento di competitività che ci consente, in un confronto continuo con gli standard a livello internazionale, di promuovere il merito a livello aggregato e individuale.

Per un'organizzazione complessa come un Ateneo l'acquisizione di una cultura della qualità sostanziale richiede perseveranza e tempi lunghi e dunque, anche alla luce delle osservazioni precedenti, l'Università Cattolica si propone di continuare nei prossimi anni a porre in essere strategie e iniziative volte a sviluppare e a consolidare questa cultura al proprio interno in modo sempre più diffuso e radicato.

Il Presidente del Presidio della Qualità

Prof. G. Marseguerra



Appendice

Elenco dei documenti acquisiti agli atti

I seguenti documenti, acquisiti agli atti della presente relazione annuale del PQA, sono disponibili su richiesta presso gli Uffici Assicurazione qualità e accreditamento e Qualità della ricerca.

1. Programma di simulazione di visita di accreditamento periodico (25-28 novembre 2019) – requisiti di Sede
2. Programma di simulazione di visita di accreditamento periodico (25-28 novembre 2019) – requisiti di CdS e Facoltà
3. Principali esiti simulazione di visita di accreditamento periodico (25-28 novembre 2019)
4. Relazioni annuali delle attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti delle Facoltà (CPDS) a.a. 2019/20
5. Tabella di sintesi delle maggiori criticità rilevate nelle relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti delle Facoltà (CPDS) a.a. 2019/20
6. Relazione di processo del Presidio della qualità di Ateneo sull'attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti delle Facoltà (CPDS) dell'a.a. 2019/20
7. Indicazioni per la redazione della relazione annuale delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS)
8. Indicazioni per la redazione del Documento annuale di autovalutazione del corso di studio (DA-AV)
9. Indicazioni per la redazione del Rapporto di riesame ciclico del corso di studio (RC)
10. Indicazioni per la redazione del Documento annuale di progettazione dell'offerta formativa di Facoltà (DA-POF)
11. Documento di sintesi delle azioni correttive definite nei Documenti annuali di autovalutazione dei corsi di studio (DA-AV) elaborati nell'a.a. 2019/20
12. Analisi quantitativa delle azioni correttive annuali dei corsi di studio dall'a.a. 2014/15 all'a.a. 2019/20
13. Documento di sintesi delle azioni correttive definite nei Rapporti di riesame ciclico dei corsi di studio (RC) elaborati nell'a.a. 2019/20
14. Piano pluriennale di adeguamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio (RAD)



15. Indicazioni per la redazione dei quadri non ordinamentali della SUA-CdS – Sezione Qualità a.a. 2020/21
16. FORM-AQ aprile 2020: La Scheda SUA-CdS e la descrizione degli obiettivi della formazione
17. FORM-AQ Aprile 2020: La Scheda SUA CdS e la formulazione dei risultati di apprendimento attesi
18. Esempio di *template* per la redazione dei programmi degli insegnamenti
19. FORM-AQ: La proposta degli studenti
20. Linee Guida per la rilevazione, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti
21. Linee Guida per la consultazione delle parti sociali
22. FORM-AQ: Incontro di in-formazione del 18 settembre 2019 dedicato agli studenti
23. FORM-AQ: Incontro di in-formazione del 25 settembre 2019 dedicato ai docenti
24. Presentazione della Visita CEV nei Consigli di Facoltà
25. FORM-AQ: Progetto attività formative sulle politiche, sul sistema e sui processi di Assicurazione Qualità (incontro del 15 gennaio 2020)
26. Scheda per la ricognizione delle pratiche in-formative messe in atto dalle Facoltà sull'AQ
27. Il progetto #eCatt-Didattica Aumentata Digitalmente: modalità e fasi operative
28. #eCatt E IL PROGETTO DI DIDATTICA AUMENTATA DIGITALMENTE - Dall'emergenza all'esperienza: come prepararsi alla didattica del nuovo anno accademico. Seminario online dell'8 luglio 2020
29. Riordino dei corsi di studio delle Facoltà a.a. 2021/22: principali scadenze di Ateneo e ministeriali del periodo settembre 2020 - febbraio 2021
30. Autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio delle Facoltà anno di autovalutazione 2020/21: principali scadenze del periodo ottobre 2020 - marzo 2021
31. Iter di accreditamento iniziale dei corsi di studio: flussi informativi
32. Iter di assicurazione della qualità (AQ) dei corsi di studio: flussi informativi
33. Relazione di monitoraggio sui processi di redazione del Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la terza missione (DA-RT) 2019
34. Linee guida e template per la redazione del Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la terza missione (DA-RT)
35. Slides del Workshop del 17 febbraio 2020: Il Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la terza missione (DA-RT)
36. Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università (prima versione)



37. Griglia di valutazione DA-RT
38. Relazione di monitoraggio sui processi di redazione del Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la terza missione (DA-RT) 2020
39. Testo della sezione Ricerca e terza missione nei siti delle Facoltà
40. Analisi da parte del Presidio della qualità di Ateneo – Gruppo AQ delle attività formative e Gruppo AQ delle attività di ricerca – circa le osservazioni formulate dal Nucleo di valutazione di Ateneo nella relazione annuale a.a. 2018/19 (ottobre 2019)
41. Relazione sui Servizi dall'Area Organizzazione e Sviluppo Sistema della Didattica (*)
42. Relazione sui Servizi dell'Area Ricerca e Sviluppo (*)
43. Relazione sui Servizi dell'Area Sviluppo internazionale (*)

() in attesa di approvazione da parte degli Organi Accademici e Direttivi*